

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

**I.T.G. E I.T.I.**

**PTOF**



**Il Dirigente Scolastico  
MARIA GRAMENDOLA**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. I.T.G. E I.T.I. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13578** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Elementi di analisi di contesto

Il territorio della provincia di Vibo Valentia è ad alta vocazione turistica, con un notevole patrimonio archeologico ed ha prodotti enogastronomici di rilevanza mondiale; l'ambiente è favorevole alla produzione di energie alternative, la scuola in collaborazione con enti e associazioni (Assindustria, CCIAA), che hanno al centro della propria mission la valorizzazione del territorio come bene comune, potrebbe contribuire alla creazione di un volano per lo sviluppo di industrie e servizi in queste direzioni. Il contesto familiare medio alto dal quale derivano gli studenti ha permesso loro di disporre di strumenti tecnologici al passo con i tempi. Gli studenti stranieri provengono nella maggior parte dei casi, dall' area del mediterraneo, e si integrano facilmente contribuendo così alla costruzione di una comunità educativa attenta ai bisogni dei più deboli. Vincolo principale è quello della disoccupazione, non solo giovanile, che insiste sul territorio di influenza della scuola, che è maggiore rispetto alla media regionale e nazionale. Molto spesso gli studenti provengono da situazioni familiari dove sicuramente un genitore è disoccupato o inoccupato.

### Rapporti con il territorio

L'IIS ITG e ITI VV punta ad aprirsi al territorio con un rapporto nuovo, mirato a promuovere occasioni di formazione sinergiche con le altre istituzioni scolastiche e con gli Enti che possono contribuire ad arricchire e qualificare l'offerta formativa. Si segnalano le seguenti collaborazioni con:

ASL- per collaborazione con esperti nell'ambito degli Interventi di Integrazione / Educazione alla salute;

Unioncamere: partners nei percorsi di "Alternanza Scuola-lavoro";



Ordini Professionali della provincia (Geometri, Ingegneri, Architetti), punti di riferimento e di confronto, per conoscere le aspettative del mondo del lavoro sulle nuove figure professionali;

Aziende pubbliche e private;

Università Magna Grecia e UNICAL– per Iniziative di Orientamento in uscita;

Scuole Medie del comprensorio per interventi di continuità e orientamento scolastico in entrata;

Reti di scuole: Collaborazione per attività di formazione/Aggiornamento sulla Sicurezza e sulle competenze professionali;

Enti ed associazioni di volontariato per fruire di servizi e di contributi utili alla crescita ed al percorso formativo degli studenti.

### **Tipologia dei discenti**

Gli alunni dell'IIS ITG ITI provengono dalle diverse Scuole Medie della provincia di Vibo Valentia questo comporta inevitabilmente livelli di formazione disomogenei. Molti scelgono i nostri corsi di studi, perché già intravedono nella professione di Geometra o di perito/Tecnico la loro probabile occupazione futura; altri perché li ritengono più rispondenti al prosieguo degli studi universitari di tipo tecnico (architettura, ingegneria, agraria, ecc.). In alcuni casi, vivendo le prime esperienze lavorative già durante gli studi, avvertono un divario tra loro e la scuola, che percepiscono come realtà distante dalle loro esigenze più immediate. In tale variegato contesto giovanile, che esprime esigenze molteplici, diventa fondamentale per la scuola fornire un'istruzione solida, in grado di strutturare l'identità adulta, valorizzando la cultura del lavoro e ricomponendo in unità il sapere scolastico ed il sapere "utile". Il PNRR richiede chiaramente le figure di perito/tecnico e, in generale, l'emergenza pandemica ha accelerato la richiesta di professionalità intermedie che possano rispondere alle esigenze economiche dettate dalla contingente realtà.

### **Strumenti organizzativi e metodologici**

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni,



nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, l'IIS organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza tecnica di settore, idonea sia per la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento direttamente nel mondo del lavoro in qualità di tecnico. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; sviluppare un pensiero creativo; educare al lavoro cooperativo per progetti; saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva; orientare a gestire processi in contesti organizzati; imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola-lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. La vision dell'istituzione scolastica pone particolare attenzione alla relazione tra apprendimento e servizio, laddove l'apprendimento finalizzato al servizio della comunità nella soluzione di problemi concreti diventa indelebile se motivata dal protagonismo degli studenti. Questo approccio, coniugato con l'attenzione al pensiero computazionale, al coding e alle metodologie didattiche innovative ed inclusive, rende il taglio metodologico della relazione apprendimento/insegnamento indiscutibilmente al passo coi tempi e a misura di studente.

### **La scuola**

L'Istituto si compone di due plessi: in uno hanno sede le classi del biennio più le classi del



triennio del CAT e dell'Agrario mentre nell'altro plesso sono presenti sempre alcune classi del biennio più le classi del triennio ITI. Ogni edificio gode di collegamento alla rete internet ed è dotato di connessione wireless; in ogni aula è presente una postazione PC con LIM. Le strutture della scuola risultano essere adeguate in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. È regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale informativo necessario per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli che si potrebbero presentare all'interno di tutti i locali; sia il personale docente, che il personale non docente è addestrato per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. È presente un responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento relativo alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento o implementazione, sia nella formazione di personale docente e non. La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza. La scuola ha ricercato e continua a ricercare con successo fonti di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi POR, PON FSE e FESR e ottenendo fondi dal PNSD, da monitor 440. Tali risorse hanno recentemente consentito di installare nuove strumentazioni informatiche in tutte le aule e hanno implementato il numero di computer, di LIM e di monitor Touch presenti nelle aule e nei laboratori. La scuola sta investendo nella realizzazione di applicazioni di realtà virtuale e realtà aumentata per realizzare sistemi di didattica immersiva con particolare attenzione alla disabilità. Per realtà aumentata, si intende l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. La scuola possiede laboratori all'avanguardia, grazie ai quali gli studenti riescono a mettere a frutto le loro competenze partecipando anche ad importanti competizioni a livello nazionale. A dimostrazione di questo tra gli importanti riconoscimenti ricevuti nel 2021 emerge, primo su tutti, il conferimento di una targa di **Alfiere della Repubblica**, conferita dal presidente Sergio Mattarella all'Istituto per essersi distinto a attraverso una attività progettuale di interesse collettivo a favore dell'agricoltura sostenibile. Un gruppo di studenti ha ideato un drone impollinatore e un rover che segnala l'effettiva necessità di irrigazione di un terreno. Grazie a questo prototipo i ragazzi hanno anche vinto le Olimpiadi della robotica nell'anno 2019/2020. Un altro importante riconoscimento è stata la menzione speciale durante il Festival nazionale del service-learning che si è svolta a Mestre dal 24 al 26 novembre 2021 per essersi distinti in azioni di apprendimento-servizio. Dal 2020 dispone





inoltre di un moderno laboratorio di robotica, allestito con fondi propri; grazie al quale è Learning Tester in Italia meridionale per l'acquisizione del patentino della robotica che viene conseguito, a seguito di esami sostenuti dopo aver seguito la formazione in modalità Alternanza Scuola lavoro, per gli studenti frequentanti. Gli esterni studenti o professionisti possono accedere al conseguimento della certificazione a differenti condizioni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. I.T.G. E I.T.I. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VVIS011007
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO S.N.C. VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Telefono	096342082
Email	VVIS011007@istruzione.it
Pec	VVIS011007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tecnologicovibo.edu.it

### Plessi

---

#### IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VVTF01101Q
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li></ul>



- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

463

## IST. TECN. IND. E GEOM. COMPL. PENITEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VVTF01102R
Indirizzo	CONTRADA COCARI 89900 VIBO VALENTIA

## ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VVTL01101X
Indirizzo	VIA G. FORTUNATO S.N.C. VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Totale Alunni

80



## IST. TECNICO STAT. PER GEOMETRI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	VVTL011519
Indirizzo	VIA GIUSTINO FORTUNATO S.N.C. VIBO VALENTIA 89900 VIBO VALENTIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li><li>• INFORMATICA</li></ul>

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo il corso serale di INFORMATICA E  
TELECOMUNICAZIONI con n. 64 alunni

### Allegati:

CORSO SERALE.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	7
	Meccanico	2
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8



## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	34



## Aspetti generali

L'Istituto ha nel territorio una forte identità culturale, educativa e professionale che si caratterizza per una costante attenzione alla crescita umana e culturale degli studenti in un percorso d'insegnamento-apprendimento che vede lavorare insieme docenti e studenti; l'obiettivo è di formare ogni studente sul piano cognitivo, culturale e professionale, affinché possa affrontare positivamente gli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'Istituto opera per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione all'accoglienza delle varie forme di svantaggio.

### VISION

Per ottenere una realtà inclusiva e partecipata occorre:

- o Formare cittadini consapevoli, le cui competenze consentano loro analisi critica e capacità di scelta;
- o Promuovere la cultura della formazione come processo continuo e innovativo, finalizzato alla crescita e alla valorizzazione di ciascun individuo;
- o Sviluppare, attraverso il sistema territoriale, opportunità formative in grado di facilitare l'accesso al mondo del lavoro.

### MISSION

Per la realizzazione di questa vision l'Istituto intende:

- o Riorganizzare la scuola in termini di Tempo, Spazio e Didattica; cambiare gli ambienti di apprendimento; progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali per assicurare il successo formativo di ognuno e, a maggior ragione, degli alunni con BES.
- o Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica promuovendo la conoscenza e il rispetto della legalità.
- o Collaborare con le varie componenti, culturali, sociali, istituzionali ed economici, del territorio per progettare percorsi qualificanti e professionalmente strategici.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Le priorità individuate, relative agli esiti scolastici e agli esiti a distanza, sono indispensabili e strategiche per una seria analisi dell'azione formativa della scuola; tale analisi permetterà di elaborare un profilo delle competenze in uscita più efficace ed adeguato.

## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso, intermedie e finali; Progettazione interventi di recupero dell'esito delle pr





## Traguardo

Per le classi II migliorare il punteggio delle prove di italiano e matematica, al fine di aumentare del 5% gli studenti collocati nel livello di competenza 3 e 4 e del 2% nel livello 5; Per le classi V migliorare il punteggio delle prove di italiano, inglese e matematica, al fine di ridurre del 10% gli studenti collocati nel livello competenza 1

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO

L'Istituto, beneficiario dei fondi del PNRR, al fine di perseguire la riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica intende perseguire le seguenti finalità ed i seguenti obiettivi:

□ Iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti in particolare studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

□ Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore, territorio, enti locali, comunità, organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi

□ potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili ( segnali flebili di disagio) recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze ridurre e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

□ contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

□ promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

□ promuovere miglioramento dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;

□ favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi".

**AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**



TIPOLOGIA		MODALITA' ORGANIZZATIVA
PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari :  1. percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring* e orientamento  2. sostegno disciplinare-tutoring**  3. coaching***	Individuale
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Per fragilità disciplinari  1.percorsi di <b>potenziamento delle competenze di base</b>  2. percorsi di <b>motivazione e ri-motivazione</b> e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno ( <b>metodo di studio</b> )	piccoli gruppi.
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Coinvolgimento delle <b>famiglie</b> azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e partecipazione	piccoli gruppi.



	attiva: 1. percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.	
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI	percorsi <b>formativi</b> e laboratoriali <b>extracurricolari</b> , relativi a discipline e tematiche in coerenza con il PTOF , anche in rete con il territorio  1. percorsi <b>disciplinari</b>  2.percorsi interdisciplinari  3. progetti cinema, teatro, sport, musica, lettura.....	gruppi

## 2.STRATEGIA 4.0

### TECNOLOGIA E METODOLOGIA PER UNA DIDATTICA AUMENTATA

Obiettivi:

1- elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica come:

a - aumentando il coinvolgimento degli alunni aumentando la didattica con metodologie attive e partecipate (pensiero computazionale come metodologia, gamification, making, tinkering, ecc.)

b - riempiendo di senso l'azione didattica sullo schema del service learning

c - aumentando il coinvolgimento dei docenti con visiting e coaching

d - inserendo momenti di peer tutoring tra alunni



2- formare cittadini in una società in continuo mutamento dove alle frequenti 'immissioni' di nuove tecnologie non corrisponde prontamente una adeguata consapevolezza; per poter quindi conservare lo spirito critico senza farsi usare dalla tecnologia e poter guidare il cambiamento in modo etico.

come:

formando sulle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, metaversi, blockchain, robotica, ecc.) in modo critico.

### **La didattica aumentata:** nuove tecnologie e SL

Il progresso tecnologico e l'ambiente digitale ci pongono di fronte ad una straordinaria rivoluzione comunicativa: non siamo più in presenza di una dicotomia emittente/ ricevente. Siamo immersi in un fluire continuo di dati in cui i ruoli comunicativi si confondono e si sovrappongono e nel quale fluire, sul piano educativo, abbiamo il compito di fornire agli studenti gli strumenti per scegliere in modo critico.

In altre parole, il modello di didattica digitale intende fornire ai docenti e agli studenti come "agire" in uno spazio digitale che è il nuovo ambiente "digitale" risultato del progresso tecnologico.

- andare oltre le tecnologie che propongono SOLO nuovi e più attraenti modi di fruire della conoscenza ma non provocano EFFETTI, andare oltre lo schema di interazione EMITTENTE/ RICEVENTE
- andare oltre la semplice sostituzione dello spazio (video in classe, social...) per progettare l'apprendimento mediato dalla tecnologia, attraverso un NECESSARIO ripensare al PROCESSO formativo, anzi al PROCESSO DI APPRENDIMENTO (non più processo insegnamento-apprendimento)
- Focalizzare il riconoscimento del BISOGNO come primo input motivante all'apprendimento: protagonismo degli studenti
- guidare gli studenti alla comprensione dell'uso delle tecnologie in sinergia con competenze digitali di cittadinanza.



Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la scuola adotta il documento “Strategia Scuola 4.0”, con i seguenti obiettivi: la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale. le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

1. **Next Generation Classrooms** - ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Trasformare classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

2. **Next Generation Labs** “Un continuum fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili” ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado (continuum fra la scuola e il mondo del lavoro), dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud-computing; cyber-sicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---





## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso, intermedie e finali; Progettazione interventi di recupero dell'esito delle pr

### Traguardo

Per le classi II migliorare il punteggio delle prove di italiano e matematica, al fine di aumentare del 5% gli studenti collocati nel livello di competenza 3 e 4 e del 2% nel livello 5; Per le classi V migliorare il punteggio delle prove di italiano, inglese e matematica, al fine di ridurre del 10% gli studenti collocati nel livello competenza 1





## Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica;  
Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrazione del curriculum con certificazioni di attività spendibili nell'università e/o nel mondo del lavoro (Alternanza Scuola-Lavoro e corsi professionalizzanti)

---

Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti italiano/matematica. Rafforzare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere in modo da permettere di riprogettare, quando necessario, le attività didattiche.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, dotazioni digitali, innovazioni della didattica, sono i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2

---

Modifica di aule e laboratori in coerenza con la

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sperimentazione di nuove pratiche di insegnamento e apprendimento (debate, Service Learning, coding)

---

Approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR

---

Percorsi di condivisione e collaborazione tra scuole di ogni ordine e grado, tra scuole ed imprese, tra scuole ed altri enti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di reti di cui la scuola è capofila. Apertura della rete di scuola ad enti non appartenenti all'Amministrazione scolastica. Aumentare capacità di coinvolgere famiglie per definizione progetto educativo e individuazione della mission/vision della scuola. Rendicontazione sociale. Collaborazione con associazioni di volontariato.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I percorsi progettuali nascono dalla consapevolezza che la condivisione e la collaborazione tra scuole di ogni ordine e grado; tra scuole ed imprese, tra scuole ed altri enti, sia la strada più corretta per creare occasioni di riflessioni e di incoraggiamento nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche.

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

La nostra comunità scolastica sostiene fortemente tale processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso la predisposizione di tre azioni:

- 1) **La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento;**
- 2) **Next Generation Classrooms** (ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo);
- 3) **Next Generation Labs** (che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni).



## DEBATE

Il Debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva; è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Consente, quindi, di valorizzare le eccellenze e di potenziare gli studenti con fragilità. Legato a questa metodologia didattica è il progetto "Dire e Contraddire", gestito con l'ordine degli avvocati di Vibo Valentia che offrono formazione a studenti e docenti sul tema del dibattito. L'attività è finalizzata a gare di Debate con il duplice obiettivo di sensibilizzare gli studenti al corretto uso della comunicazione efficace e di motivare gli stessi a tematiche di cittadinanza attiva e consapevole.

## SERVICE LEARNING

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà. Gli studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimentano, in questo mondo, la fiducia nei loro



confronti, e diventano capaci di assunzione di responsabilità, di migliorare la qualità di vita delle persone, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente.

La metodologia proposta parte dall'individuazione delle finalità del progetto didattico (gli apprendimenti - learning) che si concretizzano in un reale contributo alla soluzione di un problema della comunità locale (il servizio - service).

La metodologia del Service Learning stabilisce un legame fra l'attività scolastica ed il servizio sociale prestato. Tale rapporto non è né casuale né sporadico bensì costruito con molta cura ed attenzione. Le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curriculare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso.

Offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia;

-crea autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima;

-sviluppa nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare cose con le proprie mani.

#### CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

Il progetto riguarda il percorso di educazione alla legalità: "Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo".

La prima fase è relativa all'organizzazione, sarà curata da "Ciak - Formazione e Legalità", Associazione senza scopo di lucro, che opererà in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. La seconda riguarda le attività formative dove saranno affrontate tematiche attuali fra cui quelle relative al bullismo e al cyber bullismo e riguardanti altre situazioni giuridicamente rilevanti, altrettanto diffuse e di allarme sociale. La terza fase, riguarda la simulazione del processo penale minorile - fulcro del progetto - sarà programmata tenendo conto della normativa vigente per il contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. Il percorso di educazione alla legalità si concluderà nel mese di



Giugno 2022 con un concorso a premi e riguarderà la progettazione e realizzazione, da parte degli studenti coinvolti, di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate.

#### COGITO ERGO..... POSSUM

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema domotico virtuale interfacciato con un sistema domotico reale in miniatura. La gestione di tali sistemi avverrà attraverso il visore di realtà virtuale comandato direttamente dalla 'concentrazione' dell'utente sull'oggetto di interesse tramite il sensore Next Mind.

La finalità è quella di permettere a persone con gravi disabilità fisiche di gestire l'automazione della propria casa direttamente con il pensiero.

#### PATENTINO DELLA ROBOTICA

Il patentino della robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo. Gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame alla fine di un percorso formativo valevole anche come PCTO.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### DEBATE

Il Debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva; è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per





esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Consente, quindi, di valorizzare le eccellenze e di potenziare gli studenti con fragilità. Legato a questa metodologia didattica è il progetto "Dire e Contraddire", gestito con l'ordine degli avvocati di Vibo Valentia che offrono formazione a studenti e docenti sul tema del dibattito. L'attività è finalizzata a gare di Debate con il duplice obiettivo di sensibilizzare gli studenti al corretto uso della comunicazione efficace e di motivare gli stessi a tematiche di cittadinanza attiva e consapevole.

### SERVICE LEARNING

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà. Gli studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimentano, in questo mondo, la fiducia nei loro confronti, e diventano capaci di assunzione di responsabilità, di migliorare la qualità di vita delle persone, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente.

La metodologia proposta parte dall'individuazione delle finalità del progetto didattico (gli apprendimenti - learning) che si concretizzano in un reale contributo alla soluzione di un problema della comunità locale (il servizio - service).





La metodologia del Service Learning stabilisce un legame fra l'attività scolastica ed il servizio sociale prestato. Tale rapporto non è né casuale né sporadico bensì costruito con molta cura ed attenzione. Le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curriculare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso.

Offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia;

-crea autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima;

-sviluppa nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare cose con le proprie mani.

#### CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

Il progetto riguarda il percorso di educazione alla legalità: "Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo".

La prima fase è relativa all'organizzazione, sarà curata da "Ciak - Formazione e Legalità", Associazione senza scopo di lucro, che opererà in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. La seconda riguarda le attività formative dove saranno affrontate tematiche attuali fra cui quelle relative al bullismo e al cyber bullismo e riguardanti altre situazioni giuridicamente rilevanti, altrettanto diffuse e di allarme sociale. La terza fase, riguarda la simulazione del processo penale minorile – fulcro del progetto – sarà programmata tenendo conto della normativa vigente per il contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. Il percorso di educazione alla legalità si concluderà nel mese di Giugno 2022 con un concorso a premi e riguarderà la progettazione e realizzazione, da parte degli studenti coinvolti, di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate.



### COGITO ERGO..... POSSUM

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema domotico virtuale interfacciato con un sistema domotico reale in miniatura. La gestione di tali sistemi avverrà attraverso il visore di realtà virtuale comandato direttamente dalla 'concentrazione' dell'utente sull'oggetto di interesse tramite il sensore Next Mind.

La finalità è quella di permettere a persone con gravi disabilità fisiche di gestire l'automazione della propria casa direttamente con il pensiero.

### PATENTINO DELLA ROBOTICA

Il patentino della robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo. Gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame alla fine di un percorso formativo valevole anche come PCTO.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### -PIANO DELLE ARTI

Il progetto si incentra sulla tematica "La generazione Z incontra i cantautori Indie". la generazione Z è la "New Generations", la generazione dei nati tra il 1997 e il 2012.

### -SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ

"Spazi Civici di Comunità" prevede il sostegno a progetti proposti da A.S.D. in partnership con altri attori del territorio per la realizzazione di attività di aggregazione giovanile, svolte all'interno di Spazi Civici di Comunità, con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio di



marginalizzazione, quali i giovani nella condizione di neet (not in education, employment or Training), giovani appartenenti a gruppi particolarmente svantaggiati o provenienti da territori caratterizzati da forme di disagio diffuso di tipo culturale, sociale o economico.

-Protocollo di intesa (3974 A/22) con l'associazione sportiva "ASD NUOVA BULLDOG" di Vibo Valentia per l'affidamento della gestione e l'uso della palestra polifunzionale e delle relative attrezzature scolastiche da utilizzare non solo per le normali attività didattiche ma anche per collaborazioni in attività extracurricolari.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### PROGETTO PON FESR

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

TITOLO PROGETTO: LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO

PROGETTO PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E



RICERCA - Piano Scuola 4.0 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – SCUOLE INNOVATIVE, NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI

Azione 1 - Next Generation Classrooms –

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno la metà delle attuali classi/aule, grazie ai finanziamenti del PNRR, in ambienti innovativi di apprendimento.

Azione 2 - Next Generation Labs

Next Generation Labs è che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## 1. In relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, al fine di perseguire la riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica l'istituzione scolastica intende perseguire le seguenti finalità ed i seguenti obiettivi:

- Iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti in particolare studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.
- Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore, territorio, enti locali, comunità, organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi
- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili (segnali flebili di disagio) recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze ridurre e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere miglioramento dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di  
“gemellaggi”.

AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE		
TIPOLOGIA		MODALITA' ORGANIZZATIVA
PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	contrasto dell'abbandono scolastico per gli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari :  1. percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring* e orientamento  2. sostegno disciplinare-tutoring**  3. coaching***	Individuale
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Per fragilità disciplinari  1.percorsi di potenziamento delle competenze di base  2. percorsi di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno ( metodo di studio)	piccoli gruppi.
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Coinvolgimento delle famiglie azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e	piccoli gruppi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	partecipazione attiva: 1. percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.	
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI	percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a discipline e tematiche in coerenza con il PTOF , anche in rete con il territorio  1. percorsi disciplinari  2.percorsi interdisciplinari  3. progetti cinema, teatro, sport, musica, lettura.....	gruppi

### 2.STRATEGIA 4.0

#### TECNOLOGIA E METODOLOGIA PER UNA DIDATTICA AUMENTATA

Obiettivi:

1- elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica

come:

- a - aumentando il coinvolgimento degli alunni aumentando la didattica con metodologie attive e partecipate (pensiero computazionale come metodologia, gamification, making, thinking, ecc.)
- b - riempiendo di senso l'azione didattica sullo schema del service learning
- c - aumentando il coinvolgimento dei docenti con visiting e coaching
- d - inserendo momenti di peer tutoring tra alunni

2- formare cittadini in una società in continuo mutamento dove alle frequenti 'immissioni' di nuove tecnologie non corrisponde prontamente una adeguata consapevolezza; per poter quindi conservare lo spirito critico senza farsi usare dalla tecnologia e poter guidare il cambiamento in modo etico.

come: formando sulle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, metaversi, blockchain, robotica, ecc.) in modo critico.

**La didattica aumentata:** nuove tecnologie e SL





Il progresso tecnologico e l'ambiente digitale ci pongono di fronte ad una straordinaria rivoluzione comunicativa: non siamo più in presenza di una dicotomia emittente/ ricevente. Siamo immersi in un fluire continuo di dati in cui i ruoli comunicativi si confondono e si sovrappongono e nel quale fluire, sul piano educativo, abbiamo il compito di fornire agli studenti gli strumenti per scegliere in modo critico. In altre parole, il modello di didattica digitale intende fornire ai docenti e agli studenti come "agire" in uno spazio digitale che è il nuovo ambiente "digitale" risultato del progresso tecnologico.

- andare oltre le tecnologie che propongono SOLO nuovi e più attraenti modi di fruire della conoscenza ma non provocano EFFETTI, andare oltre lo schema di interazione  
EMITTENTE/ RICEVENTE
- andare oltre la semplice sostituzione dello spazio (video in classe, social...) per progettare l'apprendimento mediato dalla tecnologia, attraverso un NECESSARIO ripensare al  
PROCESSO formativo, anzi al PROCESSO DI APPRENDIMENTO (non più processo insegnamento-apprendimento)
- Focalizzare il riconoscimento del BISOGNO come primo input motivante all'apprendimento: protagonismo degli studenti
- guidare gli studenti alla comprensione dell'uso delle tecnologie in sinergia con competenze digitali di cittadinanza.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la scuola adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", con i seguenti obiettivi: la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale. le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

1. **Next Generation Classrooms** - ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio





delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Trasformare classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

2. **Next Generation Labs** "Un continuum fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado (continuum fra la scuola e il mondo del lavoro), dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud-computing; cyber-sicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.



## Aspetti generali

Gli indirizzi attivi dell'IIS ITG e ITI di Vibo Valentia sono i seguenti:

- q **Costruzioni Ambiente e Territorio**
- q **Agraria**
- q **Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie**
- q **Meccanica, Meccatronica ed Energia**
- q **Elettronica-Elettrotecnica- Automazione**
- q **Informatica e Telecomunicazioni**
- q **Grafica e Comunicazione**

### Indirizzo “Costruzioni Ambiente e Territorio”

La preparazione specifica del diplomato in “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio. La formazione integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi. Il livello di formazione, orientato verso un'operatività professionale di grado intermedio, sarà raggiunto tramite l'acquisizione dei principi e dei metodi fondamentali delle aree di competenza. Frequenti esercitazioni ed incontri con esperienze reali renderanno familiari all'alunno le moderne tecniche operative e ne stimoleranno la propensione al continuo aggiornamento dopo il conseguimento del diploma.

### Indirizzo “Agraria”

**Istituto Tecnico indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” (ITAGR)**

prevede l'opzione di tre articolazioni dopo il biennio comune “Produzioni e Trasformazioni”, per



l'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie; "Gestione dell'ambiente e del territorio", che approfondisce le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale; "Viticoltura ed enologia", che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

### **Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"**

#### **Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie":**

Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

### **Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia"**

#### **Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:**

Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Ha competenze nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

### **Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"**

#### **Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":**

Ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi



elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali  
elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Ha competenze nei contesti produttivi d'interesse, collabora  
nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

## **Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"**

### **Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":**

Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione,

sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati".

Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

## **Indirizzo "Grafica e Comunicazione"**

Il perito grafico è una figura professionale che realizza disegni, bozzetti, lavori di animazione ed elaborati multimediali da utilizzare in ambito artistico, della comunicazione o della pubblicità.

In base alla specializzazione, può lavorare in un settore specifico come televisione, editoria, internet o pubblicità.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI	VTL01101X
IST. TECNICO STAT. PER GEOMETRI SERALE	VTL011519

#### Indirizzo di studio

---

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al





risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:





- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di



gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA

VVTF01101Q

IST. TECN. IND. E GEOM. COMPL. PENITEN

VVTF01102R

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,



scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### ● CHIMICA E MATERIALI

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei



sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per





intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● **ELETTROTECNICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e





gestione di  
impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai



processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---

Test Center ECDL

Cisco Academy

Accreditati Trinity



## Insegnamenti e quadri orario

**I.I.S. I.T.G. E I.T.I.**

---

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Monte ore annuale per classe 33.

#### **Allegati:**

Curricolo Educazione Civica.pdf

### **Approfondimento**

---

#### CORSO SERALE IIS – CAT E INFORMATICA

A partire dall'anno scolastico 2015/16 anche nella provincia di Vibo Valentia è stato istituito il CPIA previsto dal DPR 263/2012 che regola l'istruzione degli adulti. Dall'entrata in vigore del nuovo decreto per il conseguimento del diploma è necessario iscriversi presso quelle istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, pertanto l'IIS ITG E ITI, in data 30 settembre 2017, ha firmato un accordo di rete con il CPIA Vibo Valentia, secondo il quale sarà possibile far conseguire il Diploma a tutti coloro che, a partire dai 16 anni, hanno deciso di proseguire o riprendere il percorso di studi. L'indirizzo CAT e l'indirizzo di INFORMATICA, presenti come corsi serali, vengono realizzati, con un Piano di studi personalizzato e ridotto al 70% rispetto ai percorsi diurni; si accede tramite domanda d'iscrizione direttamente alla sede. Il corso di studi è organizzato in primo, secondo e terzo periodo didattico, corrispondenti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il nuovo sistema dell'istruzione adulti rappresenta un nuovo modello pedagogico, in quanto presuppone



il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, il possibile riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, al fine di stipulare con il corsista un patto formativo individuale, contenente un Piano di studi personalizzato. Altra novità è la progettazione disciplinare articolata in UDA, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. Per la validazione del riconoscimento dei crediti è stata istituita una Commissione provinciale, composta dal Dirigente del CPIA e dai docenti rappresentanti i diversi livelli didattici, che ha anche il compito di stilare e condividere tutta la modulistica e gli atti necessari per la formazione degli adulti.

## FINALITÀ

I due percorsi, mirano a formare dei tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, permettono inoltre di proseguire il percorso formativo con la frequenza a Corsi di Formazione Tecnica Superiore o anche dell'Università.

## A CHI E' RIVOLTO

È un corso che vuole agevolare il passaggio dal lavoro alla scuola e viceversa, senza dover ogni volta ripartire da zero, ma recuperando tutte le esperienze formative fatte anche al di fuori della scuola.

Il corso facilita coloro che non possiedono uno specifico titolo di studio; ri-qualifica giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dalla emarginazione culturale e/o lavorativa.

Consente la riconversione professionale di adulti, già inseriti in ambiente lavorativo o che hanno un lavoro precario, e che vogliano ripensare o migliorare la propria qualifica professionale.

Esso nasce dalla convinzione che il conseguimento di un diploma finito è fattore di uguaglianza democratica e di crescita; pertanto intende stimolare concretamente il desiderio e l'esigenza di formazione per migliorare e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso, infatti, offre la possibilità di non rinunciare alle proprie attività di lavoro e di frequentare un regolare corso di studi in ore serali. In tal modo si raggiungono tre obiettivi: lavorare, apprendere e rientrare in un sistema formativo. Inoltre, fornisce una buona preparazione





tecnico-pratica agli allievi, e un potenziamento delle qualità operative a coloro che hanno già intrapreso un'attività. La mission dell'IIS è quella di valorizzare il lavoro come operatività e di far acquisire conoscenze tecniche e tecnologiche aperte e flessibili a coloro che in precedenza non hanno potuto completare gli studi.

Gli indirizzi prevedono un'articolazione modulare distribuita in cinque giorni in modo da lasciare agli studenti-lavoratori la possibilità di partecipare ad eventuali attività di recupero. Il consiglio di classe assisterà tutti gli studenti ed in particolare quelli con difficoltà di inserimento o in ordine ai percorsi formativi e che cercherà tutte le strategie possibili per colmare lacune di base e/o raggiungere particolari obiettivi. Gli interventi didattici mirano a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità adeguate.

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del fatto che "si tratta di adulti e lavoratori" per cui essa sarà formativa e coinciderà con il processo educativo. Per quanto concerne i criteri di valutazione il c.d.c si atterrà a quelli deliberati dal collegio dei docenti ad inizio anno scolastico. L'alunno, pertanto, sarà valutato collegialmente per quello che egli "è", tenendo conto di tutti quei fattori che sono intervenuti e che ancora intervengono nella sua educazione e formazione.

## **Allegati:**

CORSO SERALE PIANO DI STUDI.pdf



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. I.T.G. E I.T.I.**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola, scaturisce dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali; il suo contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio. I contenuti irrinunciabili e gli argomenti del programma di studio devono essere approfonditi per classi parallele, tenendo presente l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi in percorsi pluridisciplinari, che bandiscano ogni forma di nozionismo e che trovino la loro naturale applicazione nel "fare" in diverse situazioni.

#### **Allegato:**

Curricolo con indirizzi.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la presente istituzione scolastica





definisce il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida (Allegato C), previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019, che indicano i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le vigenti Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.

Sulla base di questo presupposto, l'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Educazione civica

Conoscere l'esistenza di documenti che sanciscono diritti e doveri degli individui.

- Conoscere e individuare le conseguenze ambientali dei comportamenti umani.
- Conoscere e applicare i principi di uno stile di vita sano.
- Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale a livello locale e territoriale.
- Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana; saper cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima; sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira.
- Saper definire e riconoscere i concetti chiave di Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto.



- Saper riconoscere la struttura dell'Agenda 2030: i goal e i target.
- Saper definire e riconoscere la strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- Rispettare l'ambiente, prendersene cura e migliorarlo con responsabilità, nel rispetto delle generazioni future.
- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile, attraverso il quale continuare a esercitare la propria cittadinanza.
- Comprendere il valore della diversità culturale e la convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.

#### Risultati di apprendimento

Conoscere l'esistenza di documenti che sanciscono diritti e doveri degli individui.

- Conoscere e individuare le conseguenze ambientali dei comportamenti umani.
- Conoscere e applicare i principi di uno stile di vita sano.
- Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale a livello locale e territoriale.
- Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana; saper cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima; sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira.
- Saper definire e riconoscere i concetti chiave di Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto.
- Saper riconoscere la struttura dell'Agenda 2030: i goal e i target.
- Saper definire e riconoscere la strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- Rispettare l'ambiente, prendersene cura e migliorarlo con responsabilità, nel rispetto delle generazioni future.
- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.



- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile, attraverso il quale continuare a esercitare la propria cittadinanza.
- Comprendere il valore della diversità culturale e la convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, per ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso, per favorire un duraturo dialogo con il mondo del lavoro è necessario porre particolare attenzione alla qualità della didattica. Per questo saranno attivati percorsi di didattica flessibile laboratoriale e innovativa così per come previsto dalla Legge 107 /2015.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Vedi allegato

## **Allegato:**

piano\_43160\_00030\_VVIS011007\_20181219090507 CITTADINANZA EUROPEA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave di cittadinanza previste dal Documento Tecnico che sono: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni. I giovani possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Espressione adeguata del linguaggio del corpo.

ASSE MATEMATICO riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio. ASSE STORICO-SOCIALE riguarda le capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.





## Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nel primo biennio per approfondimento, potenziamento e per la realizzazione del compito di realtà. Nel secondo biennio e nel monoennio per l'ASL e per la realizzazione del compito di realtà.

# Dettaglio Curricolo plesso: IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curriculum della scuola, scaturisce dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali; il suo contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio. I contenuti irrinunciabili e gli argomenti del programma di studio devono essere approfonditi per classi parallele, tenendo presente l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi in percorsi pluridisciplinari, che bandiscano ogni forma di nozionismo e che trovino la loro naturale applicazione nel "fare" in diverse situazioni.

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### Curricolo verticale

Per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, per ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso, per favorire un duraturo dialogo con il mondo del lavoro è necessario porre particolare attenzione alla qualità della didattica. Per questo saranno attivati percorsi di didattica flessibile laboratoriale e innovativa così per come previsto dalla Legge (c. 56-62). I percorsi formativi sono imperniati sulla centralità dell'alunno e pertanto personalizzati, gli



alunni sono, a seconda delle competenze, suddivisi in gruppi di livello. La didattica di laboratorio consente di declinare il momento teorico con quello dell'applicazione pratica delle conoscenze che si traducono nel "fare" e nella realizzazione di un prodotto finale per ciascun indirizzo; questa esperienza è integrata dai percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Legge 107 conferma l'alternanza scuola/lavoro come metodologia didattica e modalità formativa, la definisce come percorso eccellente in sintonia con il profilo educativo del proprio corso di studi. L'obbligatorietà dell'A.S.L. rende l'azione sistematica e continua, realizzando un incremento dell'occupabilità sul territorio Nazionale ed Internazionale. La scuola ricerca ed opera per l'individuazione degli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e tiene in conto ogni strategia inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

## Approfondimento

### CORSO SERALE IIS – INDIRIZZO INFORMATICA

A partire dall'anno scolastico 2015/16 anche nella provincia di Vibo Valentia è stato istituito il CPIA previsto dal DPR 263/2012 che regola l'istruzione degli adulti. Dall'entrata in vigore del nuovo decreto per il conseguimento del diploma è necessario iscriversi presso quelle istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, pertanto l'IIS ITG E ITI, in data 30 settembre 2017, ha firmato un accordo di rete con il CPIA Vibo Valentia, secondo il quale è possibile far conseguire il Diploma ad adulti, cittadini e lavoratori, che per diversi motivi, non hanno concluso i loro studi in età scolastica ed hanno la necessità o il desiderio di completarli e per i quali è disponibile la fascia oraria serale ed anche per giovani in età scolastica che hanno abbandonato il percorso di studi prescelto. Per rendere possibile la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno, l'Istituto persegue una didattica flessibile che, senza perdere di vista la preparazione, rende gli studenti competitivi sul mercato del lavoro. I risultati che fin qui abbiamo ottenuto sono di grande rilievo, se confrontati con le difficoltà che uno studente lavoratore quotidianamente affronta. La gran parte degli studenti raggiunge gli obiettivi prefissati ottenendo anche risultati di eccellenza e con alte medie del voto all'esame di stato. Sarà opportuno ricordare che il Diploma ottenibile è del tutto identico a qualunque altro Diploma di qualunque altra Scuola Statale. Gli Esami, in





effetti, vengono tenuti con le stesse modalità, le stesse Commissioni e gli stessi Temi Ministeriali assegnati alla corrispondente Scuola diurna. Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la riacquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio.

#### FINALITÀ

Il percorso, mira a formare dei tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, oltre ad un eventuale prosieguo di studi universitari o a corsi di formazione tecnica superiore. Agevolano il passaggio al mondo del lavoro, consentendo la riconversione professionale degli adulti, già inseriti in ambiente lavorativo, o che hanno un lavoro precario, e che vogliano raggiungere conoscenze e competenze specifiche.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● INTRODUZIONE AI (PCTO)

La legge 107/2015 nei commi dal 33 al 44 dell'art 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro (di seguito PCTO) dall'a.s. 2015-16 attraverso:

- la previsione di percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento dei percorsi PCTO oltre che con aziende anche con ordini professionali, enti che svolgono attività afferenti il patrimonio artistico, culturale, ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- la possibilità di realizzare attività di PCTO anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- l'affidamento alle scuole del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolti agli studenti iscritti nei percorsi di PCTO;
- l'affidamento al Dirigente Scolastico del compito di stipulare le convenzioni con le aziende e gli enti coinvolti nel percorso di PCTO con l'obiettivo della co-progettazione dei percorsi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.

La normativa di Alternanza Scuola-lavoro è stata modificata nel nome (PCTO) e nella durata (minimo 150 h) dalla Legge 30/12/18 n.145 (Legge di Bilancio 2019) e dalla nota MIUR 3380 del 18/02/2019.

### **FFINALITA' DEI PERCORSI PCTO**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;



- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'art1, comma 2, nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il modello di PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", come auspicato nella Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe) e in uno dei punti focali del programma d'azione dell'"Agenda 2030 per una crescita sostenibile".

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Imprese, Enti pubblici o privati

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● UNICREDIT

---

#### Percorso 1 – **Management di progetti Fintech**

Obiettivo del percorso è allenare la capacità trasversale di project management applicata allo sviluppo di un prodotto bancario\finanziario con forte componente digitale.

Il termine Fintech infatti nasce dalla contrazione di Finance (Fin) e Technology (Tech) e fa riferimento a strumenti digitali applicati in ambito finanziario.

Si tratta di un settore economico in grande evoluzione che sta portando ad un nuovo modo di fare banca.

Il percorso farà confrontare i partecipanti e le partecipanti con le competenze tipiche della costruzione di progetti, utilizzando la leva del digitale e le conoscenze bancarie e finanziarie acquisite seguendo gli appositi moduli del programma.

Il percorso viene proposto in una versione base (che consente di maturare 45h PCTO) e in una modalità avanzata (che consente di maturare 60h PCTO). Entrambe le versioni prevedono l'alternanza di studio teorico e project work operativo

#### Percorso 2 – **Imprenditorialità**

L'obiettivo è far conoscere alle studentesse e agli studenti quali sono gli step necessari per avviare una piccola impresa.

Lavorare allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale permette di attivare risorse ed energie che si rivelano fondamentali per agire con successo all'interno del mercato del



lavoro contemporaneo.

Partendo da un'idea imprenditoriale i e le partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un Model Canvas, di un Business Plan e infine di un Elevator Pitch.

Particolare attenzione verrà posta ai temi bancari e finanziaria sottesi all'avvio di impresa e alle tematiche di impatto sociale e ambientale connesse al fare impresa.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:

### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle "almeno" 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà



valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

#### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti esterni.

La valutazione inciderà sul voto delle singole materie a cui afferiscono le attività, sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

Elementi della valutazione:

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;
- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;
- Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO; Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E LA LAVORO

---





Il percorso illustra i processi e gli strumenti per supportare i giovani nell'orientamento allo studio e nell'inserimento nel mercato del lavoro, con il contributo di esperti del settore quali società di head hunting, responsabili HR di aziende.

Approfondimento delle tematiche di orientamento allo studio e al lavoro attraverso tecniche di gaming e produzione di sintetici elaborati di classe

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:

### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle "almeno" 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti





esterni.

La valutazione inciderà sul voto delle singole materie a cui afferiscono le attività, sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

Elementi della valutazione:

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;
- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;
- Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO; Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● A SCUOLA DI OPEN COESIONE

ASOC è educazione civica, competenze digitali, statistica e storytelling, ma anche competenze trasversali (soft skills) come senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e capacità relazionali e comunicative.

Il percorso didattico è articolato in diverse tappe:

- 4 lezioni con contenuti usufruibili online e output da costruire in team e caricare sul proprio blog;
- Una "visita di monitoraggio civico", per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti. La partecipazione attiva agli eventi della Settimana dell'Amministrazione Aperta – Open Gov Week;



- L'organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC.

La didattica è organizzata secondo un modello misto, con modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo MOOC (Massive Open Online Courses), come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network.

La partecipazione al progetto è aperta a classi di scuole secondarie di secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo. Gli studenti partecipano come "team" (un'intera classe, un gruppo ridotto all'interno di una classe oppure un gruppo misto formato da studenti di classi diverse). Il team prevede un massimo di 25 studenti, salvo eccezioni.

Le classi che partecipano al progetto sono affiancate dal docente referente, con l'eventuale collaborazione di un docente di supporto e/o di sostegno, che il docente referente potrà associare al proprio team dopo l'invio della candidatura/e.

L'obiettivo di ciascuna classe è realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da un intervento finanziato dalle politiche di coesione su un tema di interesse, scelto a partire dalle informazioni pubblicate sul portale Open-Coesione, verificando quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;
- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;
- Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO; Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● FONDAZIONE MONDO DIGITALE (FMD)

---

Percorsi : Cittadinanza Digitale, Orientamento alle carriere scientifiche, Salute e Scienza, Sostenibilità.

L'iniziativa riguarda la realizzazione di diverse attività progettuali. Si tratta di attività destinate a valorizzare la nostra scuola. I progetti si presentano come attività in cui gli studenti sono impegnati in un lavoro di approfondimento e di ricerca, quasi sempre attinente a problematiche e contenuti culturali relativi al contesto contemporaneo, con l'intenzione di creare un ponte e verificare la relazione tra le attività curricolari e la capacità di saperle



creativamente ripresentare in relazione a un obiettivo specifico. Il lavoro delle attività progettuali è inteso come sinergico, ovvero come il prodotto della collaborazione di diverse competenze didattiche operanti nella scuola. Le tipologie dei progetti sono molteplici e coinvolgono classi diverse e, di anno in anno, energie, campi disciplinari e argomenti differenti. Lo scopo è quello di valorizzare i contenuti didattici, nonché la professionalità degli insegnanti che li veicolano, e mostrare la loro intensa e immediata relazione con le problematiche contemporanee.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:

### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle "almeno" 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della



certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

#### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti esterni.

La valutazione inciderà sul voto delle singole materie a cui afferiscono le attività, sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

Elementi della valutazione:

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;
- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;
- Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO; Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● ORIENTA IL FUTURO

---



Il percorso innovativo è volto ad accrescere le loro conoscenze in materia di comunicazione, energia sostenibile ed imprenditorialità. L'obiettivo è quello di orientarli nelle loro carriere universitarie e lavorative nella comprensione e rispetto del mondo che li circonda.

In sintesi il progetto mira a coinvolgere gli studenti e le studentesse in un percorso didattico che darà loro la possibilità di confrontarsi con il mondo accademico attraverso la partecipazione a moduli tematici aventi per oggetto l'energia sostenibile.

Nello specifico, i ragazzi potranno scegliere di partecipare a due tra i seguenti moduli:

- FUSIONE;
- MOBILITÀ SOSTENIBILE E CARBURANTI ALTERNATIVI;
- SVILUPPO SOCIALE IN AFRICA;
- RIDUZIONE CO<sub>2</sub>.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- ScuolAttiva Onlus

## Durata progetto

---

- Annuale





## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:

### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle "almeno" 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti esterni.

La valutazione inciderà sul voto delle singole materie a cui afferiscono le attività, sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

Elementi della valutazione:

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;
- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;





-Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO;  
Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● CITTADELLA DI PADRE PIO

---

Riconoscimento e conservazione delle specie popolanti l'areale di studio con formazione di erbaio fotografico con annessa scheda botanica. Moltiplicazione delle specie aromatiche in serra e/o pieno campo. Rilievo in campo con compilazione scheda al fine di redigere una carta fitosociologica e prelievo del terreno per la determinazione dei parametri chimici, fisici e biologici del suolo.

Analisi chimico-fisiche delle acque per evitare eventuali fenomeni di fitotossicità per le coltivazioni, e valutare la qualità delle acque. Individuazione dei fito-complessi mediante analisi strumentali ed estrazione con solvente.

Verrà utilizzato l'unità mobile in dotazione della scuola per i rilievi del caso. Tutti i dati raccolti verranno confrontati con i dati di letteratura scientifica al fine di dare un'eventuale valutazione fito-terapica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

-Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.

-Puntualità nel presentarsi per le attività;

-Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;

-Giudizio dei Tutor esterni;

-Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO; Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● ORIENTIAMOCI INSIEME

---

"Corsi di formazione per gli allievi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado della città. Al fine di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, gli allievi dell'ITI



sezione Informatica e Telecomunicazioni, erogheranno corsi in modalità peering agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. In particolare sarà trattata la programmazione di videogames."

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;
- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione; Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;
- Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO; Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività



specifiche.

## ● ASSOFORM

---

Percorsi:

- Marketing e sviluppo di un'idea imprenditoriale
- Stampa 3D
- Energie rinnovabili e risparmio energetico
- Robotica e coding

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:



#### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle "almeno" 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

#### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti esterni.

## ● LABORATORIO MULTIMED

Percorso di sicurezza percorso analisi strumentali e lavori di gruppo

### Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:

### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle “almeno” 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti esterni.

La valutazione inciderà sul voto delle singole materie a cui afferiscono le attività, sulla valutazione del comportamento e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

Elementi della valutazione:

- Comportamento durante le attività: interesse, partecipazione, domande costruttive, disponibilità a collaborare, presenza proattiva, ecc.
- Puntualità nel presentarsi per le attività;



- Puntualità e precisione nelle consegne, tenuta regolare e metodica della documentazione;  
Relazioni, ricerche, team work, report, diari di bordo;
- Giudizio dei Tutor esterni;
- Atteggiamento propositivo e collaborativo nel completare le 150 ore di PCTO;  
Collaborazione con enti esterni, colleghi di lavoro, docenti e compagni di classe; Altre attività specifiche.

## ● SCHOOL4LIFE 2.0

---

Il progetto, con una **business community di 10 grandi aziende**, si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze utili per acquisire maggiore consapevolezza di sé e del mondo che li circonda. Attraverso incontri con esperti aziendali, si cerca di coinvolgere i ragazzi ispirandoli sulle loro scelte future oltre che incoraggiarli nel proseguimento degli studi.

Le attività prevedono:

- Attività su "enilearning" piattaforma eLearning di ENI sui temi di sostenibilità e life skills (6 ore)
- Laboratori sulla piattaforma Joule di ENI, (contenuti digitali sull'imprenditorialità 15h) + Incontri di Inspirational talk con gli Start Up manager di ENI (racconti ispirativi da parte dei manager ENI sul proprio percorso professionale 2h ) + Innovation Hub con project work proposto dall'azienda.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO saranno valutate sotto due aspetti:

#### 1) Frequenza

Verifica del completamento delle "almeno" 150 ore di attività. Tale verifica verrà effettuata dal referente del PCTO in collaborazione con il Consiglio di Classe che è responsabile della certificazione del percorso. Le ore possono essere, pertanto, più di 150. Tale differenza verrà valutata sia dal consiglio di classe sia all'ESAME di STATO.

Lo studente non può rifiutarsi di effettuare le ore previste dalla programmazione del CdC.

In caso di comportamento non adeguato dello studente durante le attività, la valutazione negativa di PCTO inciderà sulla valutazione del comportamento, sul voto delle singole materie coinvolte nell'attività e sul credito scolastico per l'ammissione all'Esame di Stato.

#### 2) Rendimento

I soggetti preposti alla valutazione sono i Docenti del Consiglio di classe, i Tutor e gli esperti esterni.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

---

Il progetto riguarda il percorso di educazione alla legalità: "Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo". La prima fase è relativa all'organizzazione, sarà curata da "Ciak - Formazione e Legalità", Associazione senza scopo di lucro, che opererà in sinergia con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei vari Tribunali Ordinari dislocati nella nostra Regione e del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria. La seconda riguarda le attività formative dove saranno affrontate tematiche attuali fra cui quelle relative al bullismo e al cyber bullismo e riguardanti altre situazioni giuridicamente rilevanti, altrettanto diffuse e di allarme sociale. La terza fase, riguarda la simulazione del processo penale minorile - fulcro del progetto - sarà programmata tenendo conto della normativa vigente per il contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. Il percorso di educazione alla legalità si concluderà nel mese di Giugno 2022 con un concorso a premi e riguarderà la progettazione e realizzazione, da parte degli studenti coinvolti, di un prodotto multimediale sulle tematiche affrontate. Obiettivi formativi: i risultati conseguiti nel corso delle precedenti edizioni hanno dimostrato che "Ciak" ha avuto - ed auspicabilmente avrà - un profilo di grande utilità sociale ed è da considerarsi strumento prezioso del percorso di educazione alla legalità delle nuove generazioni calabresi. L'edizione appena conclusa, in particolare, ha visto la partecipazione e l'entusiasmo di studenti e docenti, malgrado le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

#### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.



## Risultati attesi

---

Acquisizione e consapevolezza del rispetto delle regole per non incorrere in reati penali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PALESTRA DI MATEMATICA INVALSI BIENNIO

---

Il progetto è rivolto ad allievi della scuola secondaria di secondo grado (classi I<sup>a</sup> e II) primo biennio, con 4 diversi moduli per migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove Invalsi. I primi due moduli sono rivolti agli studenti del primo anno, il terzo ed il quarto agli studenti del secondo. All'interno di ciascun modulo è previsto uno spazio per la simulazione con corrispettiva correzione critica delle prove Invalsi degli anni precedenti. Obiettivi formativi: migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove Invalsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso, intermedie e finali; Progettazione interventi di recupero dell'esito delle pr

#### **Traguardo**

Per le classi II migliorare il punteggio delle prove di italiano e matematica, al fine di aumentare del 5% gli studenti collocati nel livello di competenza 3 e 4 e del 2% nel livello 5; Per le classi V migliorare il punteggio delle prove di italiano, inglese e matematica, al fine di ridurre del 10% gli studenti collocati nel livello competenza 1

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica;  
Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove INVALSI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PALESTRA DI MATEMATICA INVALSI CLASSI QUINTE

---

Il progetto è rivolto ad allievi della scuola secondaria di secondo grado (classi quinte) con 4





diversi moduli per migliorare le competenze in prospettiva delle prove Invalsi. Si propone un percorso preparatorio in ore extra-curricolari per le classi quinte finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica nell'esecuzione delle prove standardizzate. All'interno di ciascun modulo è previsto uno spazio per la simulazione con corrispettiva correzione critica delle prove Invalsi degli anni precedenti. Obiettivi formativi: -comprendere e risolvere problemi matematici; Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche risolutive; Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane; - rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale; Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile;•-fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito; -garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno





abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso, intermedie e finali; Progettazione interventi di recupero dell'esito delle pr

### Traguardo

Per le classi II migliorare il punteggio delle prove di italiano e matematica, al fine di aumentare del 5% gli studenti collocati nel livello di competenza 3 e 4 e del 2% nel livello 5; Per le classi V migliorare il punteggio delle prove di italiano, inglese e matematica, al fine di ridurre del 10% gli studenti collocati nel livello competenza 1

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.



## Risultati attesi

Migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove INVALSI Comprendere e risolvere problemi matematici; • Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche risolutive; • Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. FINALITA' GENERALI: • Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale; • Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito; • Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile; • Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione; • Esercitare la memoria per migliorare le competenze di base ed i risultati delle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SPORTELLO DIDATTICO

Lo Sportello Didattico è da intendersi quale attività di supporto individuale allo studio e all'apprendimento, aperta a tutti gli studenti e attiva per tutto l'anno scolastico. Si possono rivolgere allo sportello tutti coloro che vogliano avere spiegazioni o chiarimenti su uno o più



argomenti, o realizzare specifici lavori di approfondimento e di ricerca personali. -Formare un cittadino capace di far fronte ad impegni e doveri; ridurre la dispersione scolastica; Obiettivi formativi: formare un professionista qualificato e inserito nel contesto produttivo, capace di utilizzare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso degli anni di studio; stimolare l'interesse verso l'ambiente e le energie sostenibili e rinnovabili; certificare le competenze relative al nuovo obbligo scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di



partenza; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Predisposizione di prove standardizzate comuni di valutazione in ingresso, intermedie e finali; Progettazione interventi di recupero dell'esito delle pr

### Traguardo

Per le classi II migliorare il punteggio delle prove di italiano e matematica, al fine di aumentare del 5% gli studenti collocati nel livello di competenza 3 e 4 e del 2% nel livello 5; Per le classi V migliorare il punteggio delle prove di italiano, inglese e matematica, al fine di ridurre del 10% gli studenti collocati nel livello competenza 1

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

## Risultati attesi

Formare un cittadino capace di far fronte ad impegni e doveri; • ridurre la dispersione scolastica; • formare un professionista qualificato e inserito nel contesto produttivo, capace di utilizzare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso degli anni • di studio; • stimolare l'interesse verso l'ambiente e le energie sostenibili e rinnovabili; • certificare le competenze relative al nuovo obbligo scolastico



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● PATENTINO DELLA ROBOTICA

---

Il patentino della robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo. Gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame alla fine di un percorso formativo, dove queste ore di percorso vengono considerate anche come ore di PCTO. La scuola è Learning Tester in Italia meridionale per l'acquisizione del patentino della robotica che viene conseguito, a seguito di esami sostenuti dopo aver seguito la formazione in modalità Alternanza Scuola lavoro, per gli studenti frequentanti. Gli esterni, studenti o professionisti, possono accedere al conseguimento della certificazione a differenti condizioni.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

---

Risultati attesi



aaa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Laboratorio di Robotica
------------	-------------------------

## ● SERVICE LEARNING

---

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. La pedagogia del Service Learning offre strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà. Gli studenti sono protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti. Sperimentano, in questo mondo, la fiducia nei loro confronti, e diventano capaci di assunzione di responsabilità, di migliorare la qualità di vita delle persone, prendendosi cura degli altri e dell'ambiente. La metodologia proposta parte dall'individuazione delle finalità del progetto didattico (gli apprendimenti - learning) che si concretizzano in un reale contributo alla soluzione di un problema della comunità locale (il servizio - service). La metodologia del Service Learning stabilisce un legame fra l'attività scolastica ed il servizio sociale prestato. Tale rapporto non è né casuale né sporadico bensì costruito con molta cura ed attenzione. Le attività del progetto, prioritariamente, fanno parte del lavoro curricolare, non sono una "aggiunta", ma sono integrate in esso. Obiettivi formativi: offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia; -crea autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima; -sviluppa nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare cose con le proprie mani.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il





prendersi cura dell'altro, la solidarietà

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● DEBATE

Il Debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva e riguarda un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Inoltre è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Consente, quindi, di valorizzare le eccellenze e di potenziare gli studenti con fragilità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## Risultati attesi

---



La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SEGUI IL TUO NASO ..... TRA NATURA E SCUOLA

---

Il progetto Nasce dall' idea di raccogliere nel giardino del nostro istituto piante,foglie e fiori e di distillarli utilizzando i vapori per l'estrazione degli oli essenziali : "un matrimonio perfetto a livello di sostenibilità". Prevalentemente verranno utilizzate foglie di alloro , salvia ,rosmarino fiori di campo destinate infine alla distillazione. Il progetto avrà lo scopo di far acquisire agli alunni l'importanza dei prodotti che la natura offre anche spontaneamente per creare cose nuove

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

### Risultati attesi

---

Nello specifico, il progetto consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze tecniche e le abilità professionali per la produzione di profumi , creme e cosmesi in genere, con la possibilità di far conoscere nel nostro territorio i prodotti creati dagli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

## ● GEOMETRA DIGITALE: DAL RILIEVO TOPOGRAFICO ALLA PROGETTAZIONE

---

Lezione in laboratorio CAD. Lezione frontale di elementi di progettazione e computo metrico; Rilievo topografico con stazione totale; nozioni di geometria e trigonometria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di



apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

## Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## Risultati attesi

Fornire ai nostri studenti competenze nell'ambito del disegno e rilievo digitale, della modellazione solida. Tali competenze servono per dare loro nuovi scenari di lavoro ad alto contenuto tecnico e tecnologico. Il corso si propone di avvicinare a queste tecniche gli studenti istruendoli all'uso di strumentazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

All'aperto

## ● PROGETTO OLIVE/OLIO

Si intende realizzare tale progetto in modo da coinvolgere l'indirizzo dei chimici con i ragazzi dell'indirizzo agrario. Il progetto è pensato per la valorizzazione delle tecnologie chimico-agrarie,





attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze in laboratorio attraverso il metodo Montessori "imparare facendo". Il progetto prevede la raccolta delle olive presenti presso l'istituto con ausilio di docenti ed i ragazzi dell'indirizzo agrario, la trasformazione presso struttura privata, le analisi chimico-fisiche dell'olio prodotto con i ragazzi dell'indirizzo chimico attraverso l'utilizzo delle apparecchiature alla presenza del personale docente e assistente tecnico presso il laboratorio chimico, alla preparazione della salamoia ed eventualmente alla degustazione del prodotto una volta deamarizzata l'oliva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli





studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

## Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## Risultati attesi

Favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella realizzazione del progetto. Presupposto indispensabile per il conseguimento degli obiettivi previsti è la condivisione forte, nella comunità educativa (docenti, alunni), di intenti e prospettive, così da raccogliere con entusiasmo le rinnovate sfide

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

## ● I GIOVANI E L'ALCOOL

Il progetto è basato sulla convinzione che la decisione di non bere è un fatto molto importante nella vita di un giovane e per essere messo in atto richiede una presa di coscienza dei vantaggi e degli svantaggi dell'uso e del non uso di alcol. Di fronte ad un insuccesso scolastico, ad una lite



familiare, per fare qualcosa di diverso in gruppo, per assomigliare agli adulti o per mille altri motivi, molti giovani ricorrono alle bevande alcoliche. Essi acquisiscono così delle abitudini che possono portarli prima o poi a sviluppare una dipendenza alcolica o una dipendenza mista (alcol, fumo, psicofarmaci, droghe) molto più pericolosa. La figura professionale del barman che rappresenta uno sbocco lavorativo, riuscirà a coinvolgere gli studenti e a includere gli alunni certificati nella preparazione di cocktail e long drink alcolici e analcolici. La figura professionale della psicologa riuscirà a definire mediante un percorso inclusivo le problematiche legate al consumo di alcol. Obiettivi formativi: aiutare gli studenti a sviluppare nuove consapevolezze utili per scegliere stili di vita sani, conoscendo anche le conseguenze che il non rispetto di alcune regole comporta: facilitare le buone scelte per gli studenti diversamente abili e indirizzarli a prendersi cura della propria vita e pensare di costruirsi un futuro lavorativo. Il progetto è finalizzato a fornire informazioni sui rischi dell'abuso dell'alcol per favorire negli studenti una presa di coscienza delle conseguenze dell'utilizzo di questa sostanza. Nel progetto verrà inoltre presentata l'altra faccia della medaglia: la possibilità di un lavoro futuro "la professione di barman". Consapevolezza degli aspetti negativi dell'alcol che può causare dipendenza e può provocare danni seri all'organismo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità



Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

## Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## Risultati attesi

Far comprendere la professione di barman. Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni alla professione; Fornire gli strumenti per combattere il fenomeno alcolismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

La funzione educativa dell'attività motoria e sportiva a scuola È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista



dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. La Scuola dell'autonomia, nelle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi, pur con i necessari eventuali e futuri adattamenti che il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 dovesse imporre nel corso del corrente anno scolastico in tutte le fasi di svolgimento dei Campionati. Le Istituzioni Scolastiche, gli Organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico (Organismo regionale e territoriale) dovranno pertanto valutare progressivamente le eventuali future contingenze che potrebbero incidere sulla programmazione di tutte le fasi dei Campionati Studenteschi. Sarà cura della scrivente amministrazione emanare, se necessario, successive note per il coordinamento di eventuali variazioni delle attività programmate. Partecipazione attiva ad allenamenti in orario extrascolastico e partecipazione a gare d'istituto a livello provinciali regionali e nazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

#### **Traguardo**

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.



## Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicofisico degli alunni attraverso la promozione dell'attività fisica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● LA PALLAVOLO VA A SCUOLA

---

Il Progetto nasce con l'obiettivo di promuovere la Pallavolo nelle scuole della nostra città e offrire l'opportunità ai giovani di praticare questa disciplina e praticarla e conoscerla in tutte le sue tecniche e regole. Una delle peculiarità di questo Progetto è la partecipazione ai Tornei per classi intere, preferibilmente con la formazione di squadre miste, laddove è possibile, che consente a maschi e femmine di giocare insieme (gruppo classe) coerentemente a quanto avviene durante l'attività didattica. La Pallavolo, inoltre, come sport di squadra, consentirà il confronto tra gli studenti nel rispetto dei ruoli e delle capacità di ognuno; soltanto un sano agonismo, inteso come impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri, darà agli studenti la possibilità di approcciarsi all'attività sportiva apprezzandone il vero significato educativo.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)







## Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica;  
Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

## Risultati attesi

Il Progetto “La Pallavolo va a Scuola” si propone di incrementare la pratica delle attività motorie nella Scuola Secondaria di Secondo grado attraverso il gioco esaltando gli aspetti formativi dello stesso, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità dello studente; inoltre, il gioco della pallavolo è senz'altro il mezzo più semplice per proporre lo sport come abitudine di vita e non come un mondo riservato ai campioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## ● COGITO ERGO..... POSSUM

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema domotico virtuale interfacciato con un sistema domotico reale in miniatura. La gestione di tali sistemi avverrà attraverso il visore di realtà virtuale comandato direttamente dalla 'concentrazione' dell'utente sull'oggetto di interesse tramite il sensore Next Mind. La finalità è quella di permettere a persone con gravi disabilità fisiche di gestire l'automazione della propria casa direttamente con il pensiero.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli



studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

## Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

## Risultati attesi

Persone con gravi disabilità fisiche di gestire l'automazione della propria casa direttamente con il pensiero.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

**Informatica**

**Aule**

**Aula generica**

## ● MUSEO DELLA TECNOLOGIA ELETTRICA

Si propone di affrontare lo studio della tecnologia elettrica e le problematiche connesse al funzionamento elettromeccanico delle apparecchiature atte alla misura dei parametri elettrici. Per far rivivere un patrimonio ormai in disuso e che rischia di andare distrutto a causa dell'incuria e dell'abbandono ai quali sono stati sottoposti da anni. In questo breve progetto rivolto ai tecnici elettrici si daranno alcune informazioni di base: come funziona un sistema di misura, sulle caratteristiche elettromeccaniche, quali sono gli usi, il possibile riutilizzo nella tecnica attuale e il paragone con la moderna attrezzatura "digitale". Il Museo sarà annesso all'Istituto Tecnico Industriale di Vibo Valentia – Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica per lo studio della Tecnologia e della Progettazione dei Sistemi elettrici ed Elettronici in attività nell'Articolazione Elettrotecnica; Il Museo della Tecnologia Elettrica, si propone di descrivere i vari percorsi delle applicazioni dell'elettricità fino ai nostri giorni, è sarà ospitato in una struttura localizzata nell'Istituto. Attualmente il patrimonio del Museo consiste essenzialmente nelle apparecchiature, raccolte in oltre un trentennio presso il Laboratorio di misure elettriche, e in due grandi categorie: le apparecchiature di prova, composta da diversi reperti tra cui macchine elettriche rotanti e statiche, e gli strumenti di misura, composta da decine di reperti tra cui contatori, apparecchi elettromeccanici di misura in particolare del settore dell'elettricità come Amperometri – Voltmetri – Wattmetri – Frequenzimetri e una bellissima collezione di "Ponti di misura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## Risultati attesi

---

L'allievo sarà in grado di risolvere i problemi dal punto di vista tecnico e sarà in grado di interpretare i risultati, sapendo utilizzare strumenti specifici del settore. La partecipazione al progetto permetterà di confrontarsi e di collegarsi con altre attività interdisciplinari e permetterà la conoscenza degli aspetti fondamentali relativa alle problematiche degli impianti elettrici connessi alla misurazione dei parametri dell'energia per la distribuzione elettrica e per il collaudo delle macchine elettriche statiche e rotanti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Elettrotecnica

Aule

Aula generica

## ● Percorsi di sensibilizzazione a sostegno degli Amministratori locali sul tema degli atti intimidatori.

---

Percorsi di sensibilizzazione a sostegno degli Amministratori locali sul tema degli atti intimidatori” del Ministero dell’Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione come da nota MI, prot. m\_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0002067 del 05-09-2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Riduzione della dispersione scolastica; Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel primo biennio; Potenziamento delle competenze di base degli studenti; Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti. Progettazione di azioni collegati alle finalità degli interventi dall'investimen

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di circa il: 2% Studenti non ammessi alla classe successiva; 5% Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico; 5% Studenti che hanno





abbandonato gli studi in corso d'anno (primo biennio)

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati riducendo la dispersione scolastica; Miglioramento dei risultati a distanza, sia in chiave occupazionale che di frequenza ai corsi universitari; Potenziamento delle competenze di base; Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo attraverso l'innovazione dei processi didattici in chiave digital

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero di iscrizione ai corsi universitari; Aumentare del 5% la percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro.

## Risultati attesi

A seguito della formazione erogata agli studenti dagli Enti locali e/o Prefettura, il gruppo di progetto elabora un artefatto finalizzato alla promozione di azioni di contrasto agli atti intimidatori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CIRCULARITA' ATTIVA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il percorso mira a potenziare nei discenti le competenze chiave di cittadinanza e del curriculum di ed. Civica

attraverso una idea progettuale che promuove la collaborazione ed il lavoro di squadra inclusivo con uno

scopo definito: ripristinare strumenti informatici destinati alle discariche per dare la possibilità a tutti i cittadini di acquisire competenze digitali attraverso un percorso formativo pianificato.

Il progetto ha vari obiettivi:

- adozione delle migliori tecnologie e pratiche sulla base dei principi dell'economia circolare;
- impiego efficiente delle risorse;
- riciclo e gestione ottimale dei rifiuti;
- sviluppo di competenze digitali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'obiettivo del progetto è quello di recuperare beni, tra le categorie RAEE R3-R4, impiegando capacità e risorse umane dell'istituto per dare nuova vita a tali prodotti generando abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le azioni previste dal progetto iniziano con attività formative differenziate finalizzate a:

1. Progettazione di una campagna accolta dei RAEE attraverso realizzazione di un sito web e la condivisione dell'iniziativa;
2. Attivazione delle competenze tecniche necessarie al ripristino pc obsoleti o non funzionanti;
3. Destinazione dei pc ripristinati alle associazioni di volontariato/parrocchiali della provincia;

Il fine del percorso interdisciplinare è che i discenti acquisiscano consapevolezza circa la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche che costruiscano competenze digitali fondamentali che consentano ai cittadini, con priorità ai contesti sociali più deboli, di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti digitali.

La formazione necessaria sarà erogata dai docenti interni, incoraggiando l'utilizzo di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento delle varie discipline. Le competenze da acquisire sono relative alle tematiche delle competenze digitali e del consumo sostenibile.

### Destinatari



- Studenti
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi MISE

## ● SEMINIAMO LA SPERANZA PER RACCOGLIERE IL FUTURO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Acquisire conoscenza sulla cultura biologica
- Stimolare i rapporti intergenerazionali
- Favorire la socialità, integrazione e scambio
- Conoscere gli elementi di cui ci nutriamo
- Osservazione di un habitat e suo mantenimento
- Sensibilizzazione alla cura e alla difesa dell'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività





Nella serra vengono coltivate le sementi per produrre le piantine da collocare all'esterno in ortocassoni. Coinvolgere i nonni come depositari del sapere, includere diverse generazioni a confronto per approfondire il legame tra le persone e la casa comune. Coltivazione delle olive stagionali stagionali e difesa naturale

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Completamento della digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A completamento dell'attività di digitalizzazione intrapresa, la scuola intende proseguire il processo per la finalizzazione della completa dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Sviluppo competenze digitali applicate  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di migliorare le competenze degli studenti la scuola intende realizzare idonei percorsi innovativi.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attualmente non può fare a meno di risorse



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

professionali con bassi livelli di competenze digitali soprattutto se trattasi di istituto tecnico.

La nostra scuola in quanto tale, ponendosi obiettivi professionalizzanti di alto livello deve usufruire di docenti con competenze adeguate.

Necessitano pertanto idonei percorsi di alta formazione digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IST TECNICO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA - VVTF01101Q  
IST. TECN. IND. E GEOM. COMPL. PENITEN - VVTF01102R  
ITG IST.TECNICO STATALE PER GEOMETRI - VVTL01101X  
IST. TECNICO STAT. PER GEOMETRI SERALE - VVTL011519

### Criteri di valutazione comuni

I Docenti dell'Istituto riconoscono l'importanza che assume la valutazione all'interno del lavoro scolastico come momento di riscontro tanto del percorso di apprendimento degli alunni quanto dell'insegnamento impartito. In questo delicato processo di insegnamento/apprendimento, che risulta derivare dall'analisi di diverse componenti, non tutte misurabili e quantificabili, centrale è la figura dell'alunno, che merita di essere : accolto così com'è; rispettato nei suoi tempi di apprendimento e di crescita; valorizzato e sostenuto nella motivazione al lavoro scolastico.

I Docenti dichiarano che opereranno con chiarezza e trasparenza per essere riferimento di certezze per gli allievi e concordano che la valutazione tiene presente i seguenti punti:

#### A) - Livello di sufficienza.

Il Livello di sufficienza, proposta di voto corrispondente 6( sei) dato da:

Raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi fissati;

Progresso rispetto alla situazione di partenza;

Partecipazione al lavoro di Classe;

Possesso delle conoscenze indispensabili disciplinari;

Capacità di operare semplici collegamenti concettuali e competenza e abilità nel fare;

Uso di un linguaggio chiaro, corretto e pertinente all'ambito disciplinare

#### B) Livelli di insufficienza

Le insufficienze registrate da ciascun docente del Consiglio di Classe al termine degli scrutini sono



catalogate secondo due diversi livelli di insufficienza :

1. insuf. lievi - carenze di non grave rilievo, sottolineate da una proposta di voto corrispondente al 4  $\frac{1}{2}$ , 5 o 5  $\frac{1}{2}$ , ( quattro e mezzo;cinque; cinque e mezzo) che potrebbero necessitare di un'attività di sostegno e/o recupero oltre che di uno studio individuale più approfondito;
2. insuf. gravi sottolineate da una proposta di voto corrispondente a 4 in giù, che potrebbero far assumere decisioni di non ammissione alla classe successiva.
3. insuf. gravissime sottolineate da una proposta di voto corrispondente a 3 in giù

In presenza di debiti formativi si procederà alla sospensione del giudizio di ammissione;

C) Elementi di giudizio da prendere in considerazione ai fini dell'ammissione o meno alla classe successiva

1. conoscenze, competenze e capacità espressive e critiche acquisite durante l'anno scolastico;
2. frequenza dell'Alternanza scuola lavoro, impegno, interesse e partecipazione attiva alle relative attività;
3. numero delle assenze che potrebbe incidere negativamente sul giudizio complessivo, secondo il dettame normativo O.M. n. 90 del 21/05/2001 ; regolamento valutazione alunni DPR n.122 del 22 giugno 2009; C.M. n 20 del 04 marzo 2011 e le intese stabilite in sede di programmazione didattico - educativa e di progettazione delle U.D.A. di inizio anno scolastico e quelle condivise nelle varie sedute del collegio dei docenti in cui si è deliberato in merito alla valutazione degli alunni .

#### VALIDITÀ DELL'ANNO

Limite minimo di frequenza richiesto e comprovante la regolarità didattica (  $\frac{3}{4}$  tre quarti di presenza del monte ore annuale personalizzato, comprensivo delle eventuali deroghe, di cui all' art.14 co 7 del DPR n.122 /2009 ;D.lgs. 62/2017, C.M. n. 20 del 04.03.2011) :

DEROGHE ( motivate e straordinarie) per assenze documentate e continuative

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative ,a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe,la possibilità di valutare il percorso svolto dall'alunno.

Il monte ore annuale personalizzato delle lezioni , quale base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza , è il monte ore annuale, curriculare e obbligatorio di tutte le discipline

Pertanto si fanno salvo i seguenti casi eccezionali:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);



- Gravi motivi familiari;
- Concorsi supportati da idonea documentazione;
- Corsi di formazione culturale e professionali (ad es. frequenza corsi di conservatorio musicale, attività sportiva presso associazioni riconosciute, ecc.);
- Casi di impedimenti determinati da calamità territoriali;
- Casi di impedimenti determinati dall'interruzione della fornitura di: corrente elettrica, acqua, metano, trasporti, ect. Che hanno impedito un normale svolgimento delle lezioni;

#### **CORSO SERALE**

- Impegni lavorativi, per gli adulti del serale, che li allontanano per un breve periodo dal territorio Provinciale.

Si riporta in sintesi il quadro riassuntivo del numero di ore necessarie, per la validità dell'anno.

## **Allegato:**

Allegato 1a griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Come previsto dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 (art.2, comma 5), in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il processo di





valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali: • La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe. • La trasversalità della disciplina. • La collegialità della valutazione. • La combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Vedi allegato

## **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di alcuni indicatori come comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente); Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica); Frequenza; Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei vari descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

Vedi allegato

## **Allegato:**

Allegato 1c griglia di comportamento.pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva se avrà conseguito la sufficienza in tutte le materie per le classi del I<sup>o</sup> biennio e del II<sup>o</sup> biennio (DPR N.122 del 22.06.2009 art 4 co.5)

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva se presenterà, insufficienze "gravi e/o insufficienze "non gravi" tali da impedire al consiglio di classe di individuare le premesse per una ripresa dello stesso studente, attraverso il recupero nei mesi estivi e di gravità tali da impedire loro una proficua prosecuzione degli studi nella classe successiva.

Vedi allegato

### **Allegato:**

Tabella sintetica per ammissione classe successiva 22\_23\_\_.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni delle classi quinte dovranno recuperare tramite la frequenza di interventi di sostegno/ recupero, entro il termine delle lezioni, le eventuali insufficienze rilevate dal Consiglio di Classe nell'ultimo periodo scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, saranno valutati positivamente, nello scrutinio finale, gli alunni che conseguiranno "6 /10" (sei/decimi) come voto di comportamento ed una votazione non inferiore a "6/10" (sei/decimi) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di unico un voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, motivando, l'ammissione all'esame di Stato (Dlgs n.62/2017 art.13 comma 2 lettera d) .

Vedasi O.M. annuale

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Gli elementi validi per l'attribuzione del credito scolastico, indicatori e relativo peso, sono stati



deliberati dal Collegio dei Docenti, in base alla normativa vigente. Pertanto verranno considerati:  
A = L'assiduità e la frequenza scolastica dell'alunno, valutata come Discontinua-Normale-Apprezzabile

B = l'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo dimostrato dall' alunno

C = L' interesse e impegno dimostrato durante l'insegnamento della Religione o di attività alternative

D= Le attività integrative effettuate all'interno della scuola (PON, Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e altro)

E = Attività esterne extrascolastiche (credito formativo)

Nello specifico, le esperienze che consentiranno di acquisire crediti formativi potranno raggrupparsi in quattro tipologie legate alla formazione e alla crescita della persona:

- ☐ Attività culturali, artistiche, ricreative
- ☐ Attività lavorative e di formazione professionale
- ☐ Attività di volontariato, solidarietà, cooperazione
- ☐ Attività sportive

Per ciascuna tipologia andrà presentata un'attestazione firmata dal responsabile legale dell'ente, associazione, gruppo, organismi dotati di statuto, propria sede, capaci di organizzare attività conosciute e riconosciute nel territorio. La certificazione dovrà contenere una sintetica e precisa descrizione dell'attività svolta. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa dovranno indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero dovranno essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare. Verranno considerate valide le certificazioni consegnate alla scuola entro e non oltre il 15 Maggio dell'anno in corso.

## **Allegato:**

Allegato 1e valutazione credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza, mediante la programmazione da parte di docenti di sostegno e curricolari, piani e metodologie individualizzati, previsti per l'inserimento dei diversi abili nel gruppo classe. Tali attività sortiscono risultati positivi così come si evince dal monitoraggio costante dei Piani Educativi Individualizzati. Per quanto attiene ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola prevede la stesura di Piani Didattici Personalizzati che vengono costantemente e attentamente monitorati.

##### Punti di debolezza

All'interno della scuola non sono previste attualmente, dato l'esiguo numero delle presenze, né attività di sostegno di lingua italiana e né attività di accoglienza per studenti stranieri. Saranno realizzate attività mirate alla valorizzazione della diversità culturale.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono previsti moduli per il recupero delle competenze con gruppi di livello sia all'interno delle classi che a classi aperte. Durante l'anno scolastico, le attività di recupero si svolgono sia in orario antimeridiano (pausa didattica) che pomeridiano, mentre alla fine dello stesso sono previsti corsi di recupero estivi. A conclusione delle suddette attività vengono valutati gli esiti che, per la maggior parte degli studenti, appaiono soddisfacenti. Sono stati realizzati monitoraggi a seguito di somministrazioni di prove parallele nelle classi del primo biennio in italiano e matematica. La scuola prevede il potenziamento degli studenti, che presentano particolari attitudini disciplinari, attraverso la partecipazione a competizioni esterne,



a corsi e a progetti extracurricolari e ad ore destinate al potenziamento i cui esiti sono sempre stati apprezzabili. La scuola, nell'anno scolastico 2016/2017, ha attivato pratiche didattiche finalizzate al miglioramento delle performance nelle prove INVALSI.

#### Punti di debolezza

Non è prevista la figura del docente tutor.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Referente Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro



per l'Inclusione Operativo), composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

CHI CERTIFICA • Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multifunzionale) • Commissione medico-legale L. n.104/92 DOCUMENTI • Certificazione L. n.104/92 • Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale (Profilo di Funzionamento) • Dossier Alunno H FIGURE DI RIFERIMENTO • GLHO (Gruppo di lavoro per l'Inclusione Operativo) . Dirigente Scolastico . Funzione Strumentale per l'Inclusione . Insegnanti di sostegno • Insegnanti Curricolari . Genitori . Associazioni presenti sul territorio Interventi didattici • P.E.I. con Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi • P.E.I. con Programmazione differenziata • P.D.P. La scuola, negli anni, si è arricchita di esperienze e conoscenze che hanno reso possibile una sempre maggiore apertura e capacità di inclusione nei confronti degli allievi con bisogni educativi speciali e, nello stesso tempo, hanno stimolato la ricerca di occasioni e di opportunità per migliorare le proposte educative. La formazione prevista dai nostri indirizzi di studio per gli studenti diversamente abili è garantita da piani educativi individualizzati (P.E.I.) curricolari o differenziati predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, dai Consigli di Classe in base alle abilità dell'allievo e in continuo confronto con la famiglia. Il P.E.I. curricolare affronta i contenuti disciplinari dei programmi ministeriali: per l'alunno diversamente abile, sostenuto dall'insegnante per le attività di sostegno, è prevista la stessa valutazione degli altri alunni della classe. Il P.E.I. differenziato prevede contenuti semplificati, anche diversi dai programmi ministeriali, attività personalizzate e una valutazione che tiene in considerazione il processo di apprendimento, il raggiungimento di maggiori autonomie e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Al termine del quinto anno gli alunni che hanno seguito un P.E.I. curricolare sostengono lo stesso esame rispetto ai contenuti al pari degli altri alunni e conseguono il Diploma di Stato, gli altri con P.E.I. differenziato partecipano agli esami di Stato sostenendo prove differenziate, preparate dal Consiglio di Classe e coerenti con il percorso effettuato, e ottengono il Certificato dei Crediti Formativi rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 323/98 art. 13. Per gli alunni con DSA, la legge n. 170 garantisce l'adozione di una didattica personalizzata e la possibilità di fruire di apposite misure dispensative e strumenti compensativi anche in sede di verifica e di valutazione nonché nel corso degli Esami di Stato. La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" estende il diritto alla



personalizzazione didattica prevista dalla 170/2010 anche alle tipologie di studenti con altri disturbi evolutivi specifici. Strumento privilegiato è il piano didattico personalizzato (P.D.P.) deliberato dal Consiglio di Classe, firmato da Dirigente Scolastico, dai docenti del C.d.C. e dalla famiglia dello studente.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. LA FAMIGLIA • Fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione • Partecipa ai P.E.I. e ai P.D.P. • Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie





Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati





Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenze che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei



processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n. 297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il C.d.C.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I progetti di integrazione rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituiscono da tempo una peculiarità del nostro Istituto: la prospettiva di progettazione individualizzata, (PEI, PDP) portano in prospettiva a pensare ad un Progetto di vita, in cui si cerchi di guardare il più possibile in là, nel futuro, nelle dimensioni dell'essere adulto, con i vari ruoli sociali. Nell'attività scolastica, inoltre e, nel rapporto tra i pari filtrato dagli insegnanti, si maturano autonomie spendibili anche nella futura relazione con mondo esterno, lavorativo o protetto. Il nostro Istituto, valorizzando le potenzialità degli alunni, svolge la sua funzione di orientamento e funge da collegamento tra scuola e mondo del lavoro mediante la realizzazione di vari progetti mirati a personalizzare il P.E.I. degli alunni. Propone esperienze di vita che aiutino i ragazzi a fare qualche passo significativo di autonomia e i familiari a elaborare gradualmente la loro indipendenza. Il D. Lgs 77/2005, art 4, comma 5, ripreso nella Guida operativa del MIUR di ottobre 2015, recita: "Per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro"; art. 6, comma 3 "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità". I Progetti di alternanza scuola lavoro rivolti a tutti gli alunni BES sono finalizzati a realizzare percorsi formativi funzionali alle loro future attività occupazionali. Durante tali attività è possibile osservare gli studenti in contesti diversi da quelli della classe, aiutarli a migliorare la fiducia nelle proprie capacità, l'autostima e la sicurezza anche in altri ambienti nel rapporto con altre persone e rilevare indicazioni utili per l'eventuale inserimento lavorativo.



## **Approfondimento**

---

Attività progettuale per favorire l'autonomia nello studio e per potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione

all'apprendimento: espletamento Progetto "Traguardo Autonomia" un laboratorio per sperimentare strumenti compensativi e metodo di studio per DSA.

### **Allegato:**

progetto Traguardo Autonomia.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (covid, educazione civica, bullismo/cyber-bullismo). Di questa area fanno anche parte i docenti del team digitale e l'animatore digitale;
- le funzioni di supporto ai docenti: comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dell'Istituto: Coordinatori di classe, responsabili di dipartimento, responsabili dei laboratori, commissione orario, responsabile della biblioteca, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'ASPP e i preposti che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura solo per le Funzioni Strumentali.



### Formazione Personale Docente

La legge 107/2015, come è noto, al comma 124 qualifica la formazione in servizio del personale docente come " obbligatoria permanente e strutturale", inoltre lo stesso comma indica che in ogni piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna scuola devono essere inserite la ricognizione dei bisogni formativi e le conseguenti azioni da realizzare:

- a. La cultura della valutazione e del miglioramento;
- b. Accoglienza finalizzata all'inclusione, come modalità "quotidiana" di gestione delle classi; BES (bisogni educativi speciali)
- c. Didattica per competenze e innovazione metodologica (debate)
- d. Sicurezza
- e. Sostenibilità\_ Agenda 2020\_ 2030

### Formazione docenti neoassunti-visiting

La scuola si propone come scuola-innovativa presso cui i docenti neoassunti possono chiedere di svolgere attività di formazione, esplicitata in due giornate studio, in sostituzione dei laboratori previsti dal DM 850/2015. Si tratta di una esperienza altamente formativa sia per la scuola ospitante, sia per i docenti neoassunti che attraverso il Visiting non solo entrano in contatto con la didattica e l'organizzazione di una scuola innovativa, ma hanno anche modo di sperimentare quanto appreso nella prassi didattica e di confrontarsi con i docenti accoglienti. L'esperienza del Visiting, infatti, già ampiamente sperimentata in altri paesi europei ha, tra gli altri, il vantaggio di prevedere uno scambio di opinioni, prassi didattiche e buone pratiche fortemente incisivo poiché , dove e quando si incontrano sia razionalmente sia emotivamente le esperienze, il valore aggiunto è indiscutibile. L'IIS ITG e ITI di Vibo Valentia intende mettere a disposizione dei neoassunti i traguardi raggiunti nell'innovazione didattica e metodologica, nella consapevolezza che questa non si esaurisce nel mero utilizzo della strumentazione tecnologica, seppure all'avanguardia, ma si completa con un'approccio innovativo, critico, inclusivo, problematico, duttile e mai definitivo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1^ Collaboratore del D.S. "della Sede dell'I.T.G. • Coordinamento generale della sede istituzionale; • Sostituzione, in caso di assenza o impedimento, del Dirigente Scolastico; • Gestione alunni iscrizioni; • Informazioni alle famiglie; • Organico di diritto docenti e ATA in collaborazione con il D.S. ed il personale amministrativo preposto; • Organizzazione procedure per la scelta dei libri di testo; • Coordinamento ed organizzazione relativa alla sostituzione dei colleghi assenti e gestione ore a disposizione, ove presenti; • Organizzazione delle elezioni periodiche degli organi collegiali; • Coordinamento di interventi volti a garantire la vigilanza degli alunni in entrata, in uscita e durante la permanenza nei locali scolastici, con particolare attenzione al momento del cambio in classe dei professori e/o in caso di assenza degli insegnanti fino all'arrivo del supplente; • Notifica ai colleghi delle circolari inviate; 2^ Collaboratore del D.S. "della Sede dell'I.T.I. • Coordinamento generale della sede istituzionale I.T.I.; • Organizzazione delle elezioni periodiche degli organi collegiali; • Coordinamento di interventi

2





volti a garantire la vigilanza degli alunni in entrata, in uscita e durante la permanenza nei locali scolastici, con particolare attenzione al momento del cambio in classe dei professori e/o in caso di assenza degli insegnanti fino all'arrivo del supplente; • Organizzazione dei servizi di supporto alla didattica ed all'apprendimento; • Notifica ai colleghi delle circolari inviate; • Cura e custodia dei beni Sede I.T.I. consegnati; • Accoglienza e informazione famiglie; • Supporto all'Ufficio Tecnico per la comunicazione esterna all'Istituzione scolastica (rapporto con EE.LL.)

Nell'esercizio della propria funzione i collaboratori si avvarranno anche del supporto delle F. S. dei docenti coordinatori di classe e del personale di segreteria, oltre che dei collaboratori scolastici ognuno per la parte di loro competenza.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

**CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE** Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: □ 6

Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; □ Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; □ Esiti degli studenti; □ Processi (Obiettivi e Priorità); □ Monitoraggio e calibratura delle azioni





pianificate nel Piano di Miglioramento □  
Definizione di piste di miglioramento Il Nucleo provvederà, entro il mese di giugno 2019, a presentare al DS i risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.

Funzione strumentale

Area 1 : Funzione strumentale n.1 –  
Realizzazione e gestione del PTOF: elaborazione documento e suo aggiornamento. Nell'esercizio della suddetta "funzione", in stretto rapporto di collaborazione con tutti i docenti, avrà cura di: •  
effettuare le modifiche e le integrazioni del PTOF aa.ss. 2016-2019 – POF a.s. 2018-2019 •  
Coordinare docenti referenti delle attività progettuali del POF a.s. 2018/2019; •  
Coordinamento delle azioni relative all'autoanalisi e la valutazione d'istituto in connessione al Referente del RAV; • Garantire il rispetto delle procedure e dei criteri definiti, in sede di collegio dei docenti per la valutazione degli alunni; • Collaborare all'aggiornamento del 4  
Regolamento d'Istituto e della carta dei servizi; •  
Predisporre il monitoraggio continuo e la verifica finale del Piano dell'Offerta Formativa; •  
Elaborare un mini POF da consegnare alle famiglie al momento delle iscrizioni. •  
Documentare l'iter progettuale ed esecutivo relativo alla propria funzione; Area 2 –  
Inclusione. Nell'esercizio della suddetta "funzione", in stretto rapporto di collaborazione con tutti i docenti, avrà cura di: • organizzare azioni di sostegno agli allievi ed alle loro famiglie • individuare azioni di integrazione allievi BES • sviluppare azioni di continuità secondaria di I^ - II^ grado • Coordinare l'attività degli insegnanti



di sostegno, con particolare riferimento alla documentazione specialistica e didattica. • Collaborare con il DS in sede di GLHI e GLHO e in tutte le circostanze in cui è necessario l'intervento del personale medico dell'equipe socio – sanitaria. • Svolgere compiti di iniziativa e coordinamento nella formazione docente in materia di diversità , DSA e iperattività. • Svolgere compiti di consulenza e supporto organizzativo nella progettualità d'area, coordinandosi con la F.S. n. 3. • partecipare al gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. • Coordinare i docenti al fine di favorire una programmazione comune multidisciplinare. • Coordinare le iniziative ministeriali orientate sulla centralità dello studente • Collaborare con il D. S. per l'elaborazione del PAI Area 3 – Coordinamento continuità/orientamento Nell'esercizio della suddetta "funzione", in stretto rapporto di collaborazione con tutti i docenti, avrà cura di: • Coordinare le attività di continuità e di orientamento: raccordo 1^ biennio, 2^ biennio e monoennio (raccordo curriculare); • Curare rapporti con le scuole secondarie di 1^ grado con particolare attenzione agli anni ponte; • Monitorare la consistenza numerica alunni nelle rispettive classi, con registrazione degli evasori dell'obbligo scolastico e formativo ; • Collaborare all'elaborazione del "Piano per l'orientamento" per la lotta alla dispersione scolastica alla demotivazione all'assenteismo ed all'insuccesso scolastico; • Collaborare con la Funzione dell'area 1 all'elaborazione del mini-pof anche formato multimediale per la presentazione



dell'istituto scolastico ad eventuali interlocutori; • Monitorare e registrare i risultati degli alunni onde favorire l'organizzazione delle attività di sostegno e recupero subito dopo gli scrutini intermedi e finali; • Documentare l'iter progettuale ed esecutivo alla propria funzione.

Area 4 – Coordinamento delle relazioni interne ed esterne alla scuola.- progettazione

Nell'esercizio della suddetta "funzione", in stretto rapporto di collaborazione con tutti i docenti, avrà cura di: • Coordinare le attività para-inter-extra-scolastiche; • Coordinare la progettualità di Alternanza Scuola Lavoro; • Elaborazione della progettazione Regionale, Nazionale ed Europea e conseguente informazione agli interessati; • Coordinare i rapporti con Enti Pubblici o Aziende per la realizzazione di obiettivi ed attività scolastiche; • Seguire l'organizzazione e la realizzazione di reti scolastiche per la realizzazione di obiettivi comuni interpretare le domande ed i problemi degli studenti, individuando le opportunità offerte dal mondo del lavoro della cultura e del contesto sociale in cui opera la scuola; • Favorire la divulgazione mediatica del sito web. • Documentare l'iter progettuale ed esecutivo relativo alla propria funzione; Le suddette attività si svolgeranno in collaborazione con: • Con quella dei collaboratori D.S.; • Con i coordinatori dei consigli di classe; • Con quella delle altre F.S.; • Con quella dei referenti delle commissioni di lavoro di progetto; • Con il Direttore dei S.G.A.; • Con il personale dell'ufficio incaricato a svolgere il compito di supporto al Piano dell'Offerta Formativa ed al DSGA. A conclusione delle



	attività le F.S. avranno cura di redigere apposita relazione su quanto espletato, segnalando per ogni punto di consegna le azioni svolte ed i risultati ottenuti, tutto ciò da rendicontare al Collegio dei Docenti.	
Capodipartimento	1. Coordinamento attività del dipartimento; 2. Redazione del verbale di seduta. A conclusione delle attività il referente avrà cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.	8
Responsabile di laboratorio	1. Coordinamento delle attività da svolgersi nel Laboratorio con ITP e A.T.; 2. Elaborazione piano orario utilizzo Laboratorio; 3. Azione di raccordo con l'Assistente Tecnico preposto per la predisposizione di azioni volte all'efficienza degli strumenti e dotazioni del laboratorio; 4. Comunicazione di necessità e fabbisogno al D.S. e D.S.G.A. per eventuali acquisti o sostituzione di elementi; 5. Coordinamento di azioni volte al giusto utilizzo delle attrezzature; alla salvaguardia e custodia dei beni giacenti nel laboratorio; 6. A conclusione delle attività la S.V. avrà cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.	29
Animatore digitale	L'incarico prevede i compiti di seguito indicati come obiettivi specifici: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e	1



stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore digitale dovrà, inoltre, partecipare ai progetti di formazione attuati dall'USR attraverso le scuole polo e dovrà operare in sinergia con il Dirigente Scolastico, gli OO.CC. e il Dsga, sulla base dei compiti sopra richiamati. Annualmente presenterà una relazione conclusiva che esplicherà le attività svolte ed i risultati conseguiti, dichiarandoli sotto la propria responsabilità, in rapporto alle mansioni definite dalla presente lettera di incarico e dalla normativa in premessa.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola allo scopo di favorire il processo di digitalizzazione e di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio ed attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

4

Coordinatore attività ASL

Progetta, pianifica ed organizza i percorsi di ASL; Ha contatti con i tutor scolastici con i quali pianifica gli incontri periodici per la registrazione dei dati e per la redazione ed elaborazione dei

1



	documenti relativi ai percorsi formativi.	
Coordinatori consigli di classe	<p>-Coordina tutte le attività del Consiglio di Classe con delega alla presidenza delle sedute in caso di assenza del D.S.; - Realizza griglia di sintesi e registrazione dati da utilizzare in sede di scrutinio; - Comunica con le famiglie degli alunni in merito a tutto quanto loro riguardante; - Segnala all'ufficio di Segreteria assenze alunni e/o evasione dell'obbligo scolastico; - Segnala, al D.S. ed alle F.S. preposte di casi di dispersione; - Conserva le certificazioni comprovanti malattia degli alunni e di ogni altra documentazione. A conclusione delle attività il coordinatore avrà cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.</p>	35
Commissione continuità/orientamento	<p>Promozione della continuità educativa attraverso il raccordo pedagogico curricolare secondaria 1^ grado; □Contatti con le Istituzioni scolastiche della secondaria di 1^ grado in prossimità dell'inizio delle lezioni dell'anno di riferimento e delle iscrizioni; □Coordinamento dei curricoli degli anni ponte tra la Scuola Secondaria di 1^ grado e 1^ biennio – 2^ biennio IIS e a seguire fino al raccordo tra il Monoennio (classi 5^) e tra quest'ultimo con l'Università; □ Partecipazione ad incontri organizzativi e di coordinamento delle attività. A conclusione delle attività gli incaricati avranno cura di redigere apposita relazione su quanto espletato.</p>	17

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A010 - DISCIPLINE  
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

12

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate Attività progettuali di  
recupero/sostegno -  
arricchimento/potenziamento  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

teoria della comunicazione  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A020 - FISICA

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate Attività progettuali di  
recupero/sostegno -  
arricchimento/potenziamento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

3





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A021 - GEOGRAFIA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
------------------	--	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	9
--	--	---

A026 - MATEMATICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	8
-------------------	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Attività progettuali di recupero/sostegno - arricchimento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-------------------------------	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate Attività progettuali di  
recupero/sostegno -  
arricchimento/potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A046 - SCIENZE

Organizzazione attività di insegnamento nelle

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE classi assegnate Attività progettuali di  
recupero/sostegno -  
arricchimento/potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate Attività progettuali di  
recupero/sostegno -  
arricchimento/potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
AGRARIE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A052 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI PRODUZIONI ANIMALI

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B003 - LABORATORI DI FISICA	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• ITP</li></ul>	1
--------------------------------	---	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• ITP</li></ul>	3
---	---	---

B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• ITP</li></ul>	3
---	---	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• ITP</li></ul>	5
---	---	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Organizzazione attività di insegnamento nelle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• ITP</li></ul>	4
--	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate

Impiegato in attività di:

3

- ITP

B022 - LABORATORI DI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DELLE COMUNICAZIONI  
MULTIMEDIALI

Organizzazione attività di insegnamento nelle  
classi assegnate

Impiegato in attività di:

1

- ITP



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le aree di competenza del DSGA sono: quelle dei servizi generali in quanto sovrintende e coordina l'attività del personale ATA; quelle dei servizi amministrativi per quanto concerne l'organizzazione e l'erogazione -da parte della segreteria scolastica-di tutti i servizi strumentali necessari a realizzare le finalità istituzionali della scuola. Al DSGA sono state indirizzate specifiche direttive dal D. S.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico; ricevimento e trasmissione documentazione; sistemazione pratiche agli atti con cadenza settimanale; notifica atti personali docenti ed ATA; cura della pubblicazione degli atti all'albo pretorio della scuola; comunicazione ai responsabili delle due sedi scolastiche (ITG e ITI) delle assenze personale docente ed ATA; predisposizione atti vari personale ATA, certificati servizio ATA, turni settimanali collaboratori scolastici, infortuni personale ATA.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni; tenuta fascicoli alunni; trasferimento alunni; esami; rilascio pagelle; attestazioni e certificazioni alunni; diplomi; infortuni alunni; tenuta registri; comunicazioni alle famiglie; statistiche varie; gestione domande contributi libri di testo; gestione borse di studio; adozione libri di testo; predisposizione atti per organico.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: PROVE TECNICHE DI APPRENDISTATO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Programma sperimentale di apprendistato azione 1 "Prove Tecniche di apprendistato" con ITI di Catanzaro



## Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto si incentra sulla tematica "La generazione Z incontra i cantautori Indie". la generazione Z è la "New Generations", la generazione dei nati tra il 1997 e il 2012.

## Denominazione della rete: SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

“Spazi Civici di Comunità” prevede il sostegno a progetti proposti da A.S.D. in partnership con altri attori del territorio per la realizzazione di attività di aggregazione giovanile, svolte all’interno di Spazi Civici di Comunità, con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio di marginalizzazione, quali i giovani nella condizione di neet (not in education, employment or Training), giovani appartenenti a gruppi particolarmente svantaggiati o provenienti da territori caratterizzati da forme di disagio diffuso di tipo culturale, sociale o economico.

## Denominazione della rete: Rete " DIDATTICA AUMENTATA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituzione Scolastica beneficiaria del finanziamento Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR , promuove la costituzione della rete DIDATTICA AUMENTATA , finalizzata alla formazione del personale docente a livello nazionale e regionale per lo sviluppo di un modello innovativo di didattica digitale basato sull'idea che sia necessario procedere:

- oltre le tecnologie che propongono SOLO nuovi e più attraenti modi di fruire della conoscenza ma non provocano EFFETTI
- oltre la semplice sostituzione dello spazio (video in classe, social...) per progettare l'apprendimento mediato dalla tecnologia, attraverso un NECESSARIO ripensare al PROCESSO formativo, al PROCESSO PER APPRENDIMENTO

e promuovere:

- BISOGNO come primo input motivante all'apprendimento: protagonismo degli studenti
- uso delle tecnologie in sinergia con competenze digitali di cittadinanza per un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Personale Docente

---

La legge 107/2015, come è noto, al comma 124 qualifica la formazione in servizio del personale docente come " obbligatoria permanente e strutturale ", inoltre lo stesso comma indica che in ogni piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna scuola devono essere inserite la ricognizione dei bisogni formativi e le conseguenti azioni da realizzare. il collegio ad inizio anno scolastico ha individuato le seguenti tematiche: - Tematiche relative all'inclusione ed alla disabilità per assicurare e garantire il diritto allo studio a tutti, indistintamente, e promuovere azioni per l'insegnamento individualizzato; - Tematiche per una didattica per competenze e innovazione metodologica ; - Valutazione e miglioramento - Tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico ( di cui all' Avviso 84750/2022)

---



Sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico e per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali in tutte le scuole. Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. La nostra scuola intende realizzare alcuni obiettivi coerenti con la Linea di investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", contribuendo alla formazione degli insegnanti per l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie in ambienti di apprendimento digitali ed innovativi utilizzando: 1. l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale; 2. l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; 3. lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti 4. Robotica educativa: il corso, ha l'obiettivo di introdurre gli insegnanti all'esperienza della robotica come strumento di apprendimento e inclusione innovativo, motivante e coinvolgente.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole ( di cui all'Avviso n. 84780/2022) - progetto DIDATTICA AUMENTATA**

DIDATTICA AUMENTATA Obiettivi: 1- elevare i livelli di apprendimento degli alunni agendo sulla didattica A - aumentando il coinvolgimento degli alunni aumentando la didattica con metodologie attive e partecipate (pensiero computazionale come metodologia, gamification, making , thinking,ecc.) B - riempiendo di senso l'azione didattica sullo schema del service learning C - aumentando il coinvolgimento dei docenti con visiting e coaching D - inserendo momenti di peer tutoring tra alunni 2- formare cittadini in una società in continuo mutamento dove alle frequenti'immissioni' di nuove tecnologie non corrisponde prontamente una adeguata consapevolezza; per poter quindi conservare lo spirito critico senza farsi usare dalla tecnologia e poter guidare il cambiamento in modo etico. A - formando sulle nuove tecnologie (intelligenza artificiale, metaversi, blockchain, robotica, ecc.) in modo critico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico- Animatore Digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione Personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e personale tecnico
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico ( di cui all' Avviso 84750/2022)

Descrizione dell'attività di formazione	digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie;
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito